

**NUOVA  
PULIZIE**

PULIZIE INDUSTRIALI  
ENTI PUBBLICI E PRIVATI  
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CIII N°7 - 20 Aprile 1995

LIRE 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 40.000 - Sostenitore & 100.000 - Benemerito & 150.000 - Estero & 55.000 Estero via aerea & 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata & 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

## L'ANOMALIA CORTONESE

Vari mesi fa, a Brescia, per le elezioni comunali, i progressisti hanno vinto il confronto contro il candidato di centro destra; ed i cortonesi di sinistra hanno esultato. Ma il sindaco della sinistra si chiama Mino Martinazzoli, ex segretario nazionale della vecchia DC.

Uguale esultanza l'hanno avuta per il risultato di Padova di domenica 9 aprile per l'elezione a deputato del candidato sostenuto dai progressisti: il cattolico e presidente dell'Azione Cattolica, Saonara.

Per le prossime amministrative del 23 aprile per la città di Arezzo scende in campo per l'area progressista anche il vescovo D'Ascenzi, sia pur timidamente, ma anche qui il candidato dei progressisti è il cattolico Ricci, molto vicino alla curia aretina.

In tutti questi momenti è il PDS che perde la faccia, e, pur di vincere, appoggia, sotto l'ombra della quercia, candidati lontani dalle sue ideologie.

Ben diversa, invece, è la posizione della Chiesa Cortonese, o parte di essa e per fortuna non tutta e comunque ben individuabile nelle singole persone, tanto che durante la benedizione pasquale, insieme all'acqua santa sono stati forniti anche i nomi di chi votare.

L'area progressista presenta non un candidato di area cattolica o di area di centro, ma un funzionario di partito, del vecchio PCI, oggi PDS, il sindaco uscente Ilio Pasqui che in un'intervista

ha rilasciato una dichiarazione (che gli fa onore) nella quale dice, senza mezzi termini la sua posizione verso il Credo dei cattolici.

Lui non è credente.

Nella sua lunga esperienza politica sapeva che questa affermazione gli sarebbe potuta costare. Non l'ha detta, in campagna elettorale, certo con leggerezza.

L'ha detta perché è vera, perché la Chiesa che lo sostiene lo sappia, l'ha detta perché domani sia più libero di muoversi, senza catene di alcun tipo.

Ed è proprio qui, l'anomalia cortonese.

Gli altri hanno accettato i voti progressisti per un candidato di area cattolica, qui vendono la loro identità per un possibile "piatto di lenticchie".

Sembra una Chiesa stanca di portare pecorelle all'ovile del Buon Pastore.

Che questi pensino di evangelizzare in casa del PDS e di Rifondazione Comunista? Potrebbe essere un nuovo grosso filone missionario, gestito entro i confini

territoriali e non in terre lontane; ma, anche qui, non vediamo grosse idealità, piuttosto piccole convenienze quotidiane del classico "piatto di lenticchie".

Ma per fortuna questi "travestiti missionari" sono pochi, anche se si agitano tanto. A tutti gli altri una serena richiesta di riflessione.

Enzo Lucente

## SULLA DELEGAZIONE CORTONESE ALL'ELISEO

Caro direttore, ti sarò grato se vorrai integrare il tanto obiettivo, quanto brillante, resoconto che ha scritto per L'Etruria I.V. sulla visita resa al presidente della Repubblica Francese, François Mitterrand, da una delegazione cortonese con alcuni particolari che mi sembrano molto significativi.

Queste minuzie le ho potute cogliere perché ero presente all'Eliseo, in quanto invitato dal presidente Mitterrand che, da oltre un trentennio, mi onora della sua amicizia; amicizia che è stata il mezzo e la ragione che ha combinato e realizzato il gemellaggio Cortona - Chateau Chinon.

Fu Beatrice Marre e Jean Musitelli, la prima Capo di Gabinetto del Presidente, l'altro portavoce della Presidenza della Repubblica e grande italianista che ricevettero le delegazioni di Chateau Chinon, Cortona e Villa Real all'Eliseo.

E' il caso di sottolineare che i due alti funzionari sono amici di Cortona per averla visitata ed ammirata più volte.

Jean Musitelli, insieme alla sua famiglia, quasi ogni anno trascorrono le vacanze tra Foiano e Cortona.

E' grazie a questi due "amici di Cortona" che è stato possibile realizzare la visita all'Eliseo.

Mi sembra il caso di mettere in evidenza che il presidente Mitterrand nel corso della sua allocuzione ha ripercorso, in breve, la storia del gemellaggio e, dopo avere esaltato Cortona per le sue bellezze naturali ed artistiche e per la notevole storia che ha alle spalle, disse: "... e Cortona onorò Chateau Chinon unendosi in gemellaggio."

Al termine della cerimonia il presidente mi chiamò e scambiammo qualche parola. Ricordammo qualche momento simpatico trascorso insieme ed approfittai di quella occasione per contraccambiare il notevole apprezzamento fatto a Cortona dicendogli: "Se Cortona ha onorato Chateau Chinon, gemellandosi con quella città, Chateau

Riceviamo e pubblichiamo

Chinon non è stata da meno perché ha dato a Cortona un cittadino onorario che è Presidente della Repubblica Francese."

lesse il suo discorso in francese.

Questo mise in imbarazzo gli italiani del mio livello che non capirono una



Mitterrand mi ha risposto con un sorriso.

Poi il nostro sindaco, contravvenendo amabilmente alla prassi protocollare che vuole che nelle cerimonie ufficiali si parli la propria lingua che il traduttore ufficiale la rende comprensibile agli altri,

parola; i francesi che mi erano vicini non lo seguirono perché credevano che parlasse in italiano ed aspettarono la traduzione che non ci fu.

Non avendo capito se il sindaco avesse o meno rivolto al presidente

Continua a pag. 2

### A PAGINA 13 L'ELENCO DI TUTTI I CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE DI CORTONA

IMPIANTI TERMICI  
IDRICI  
SANITARI  
CALDAIE VAILLANT

**IDRAULICA** 2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

**PRONTO INTERVENTO  
0337/688178**

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

### ANTICHITÀ BEATO ANGELICO OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17  
Via Nazionale, 71  
Piazza Signorelli, 4  
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

#### ERRATE CORRIGE

Nel numero precedente abbiamo modificato il cognome di due illustri personaggi, il presidente della Repubblica Francese, François Mitterrand e il candidato a sindaco per il Comune di Cortona dr. Pio Frati. Ce ne scusiamo con gli stessi e con gli estensori degli articoli.



MOSSE E CONTROMOSSE DA PRIMA REPUBBLICA

## BREVE STORIA DI UNA "TORNATA INCERTA"

Euforia e depressione, colpi bassi e gesti di amicizia, pugnalate e dietrofronts improvvisi, carte bollate e lettere anonime: questa è, in sintesi, la campagna elettorale che si è svolta a Cortona per il rinnovo del Consiglio e della Giunta Comunale. Ma, caro lettore, andiamo per ordine. Inizialmente l'unica certezza è che il Polo delle libertà si presenta unito e che il PDS è indeciso, almeno secondo le voci che circolano, se ripresentare Pasqui o candidare come Sindaco (finalmente) un cortonese, cioè Emanuele Rachini che bene aveva fatto nel suo quinquennio di Assessore alla Cultura. L'indecisione (o la sicurezza mascherata da indecisione) non chiarisce bene alla gente se il PDS abbia fatto l'accordo con i Popolari di centro (non quelli del PPI) o con Rifondazione Comunista. Quest'ultima l'ha vinta nel ballottaggio, ma vede imporsi Pasqui a candidato Sindaco. I socialisti del SI si accordano inizialmente con i Democratici (AD, Patto Segni e PRI), ma questo accordo che inizialmente vedeva il consenso dei Popolari di centro (da non confondersi, ripeto, con i Popolari del PPI), va in fumo per motivi di cui io non sono a conoscenza. I socialisti del SI, dunque, si presentano al primo turno da soli con il candidato sindaco il Dott. Pio Frati. I Popolari di centro decidono di stare da soli senza chiarire ufficialmente che posizione prendere al secondo turno e la loro candidatura a Sindaco nella persona del Farmacista terontolese Dott. Boncompagni Gabriele, a sentir loro, viene bruciata da altro farmacista cortonese, Dott. Lucente Vincenzo. Ma il Dott. Lucente smentisce tutto. Allora presentano a sorpresa (ma non troppo) il "popolarino" Luigi Checcarelli, insegnante, onesto e trasparente, dalla faccia pulita. Intanto nasce "l'Unione dei Cittadini", lista civica fortemente voluta dalla gente ma mal vista nelle alte sfere ed

un po' ingenua, tant'è che in commissione elettorale per un errore formale viene esclusa dalla competizione. Ma interviene la mano divina, visto che per decreto entra in vigore una proroga di due giorni per la raccolta delle firme: si sparge la voce e 158 persone (ne bastavano 125) in poco



meno di 6 ore si recano, documento alla mano, presso gli uffici elettorali per firmare a favore di questa nuova lista. Grande dimostrazione di forza e l'Unione dei cittadini ce la fa ed accoglie all'interno della propria lista anche il vero Partito Popolare Italiano (dico vero perché una sentenza del T.A.R. toscano ha stabilito che il vero P.P.I. è, dunque, quello presente con l'Unione dei cittadini). Il Polo presenta all'unanimità Mammoli (CCD) e trova anche l'appoggio dell'Unione dei cittadini. Forza Italia e Alleanza Nazionale stringono un patto di ferro. E arriva il momento delle apparizioni televisive: Checcarelli chiarisce che mai andrà con il PDS al secondo turno, Pasqui dimostra grande sicurezza e Mammoli ribatte non con il politichese, ma con risposte trasparenti e concrete. Intanto serpeggiano lettere anonime arrivate ad alcuni candidati dell'Unione dei cittadini e del P.P.I. che, minacciati, decidono comunque di andare avanti e ciò conferma che è finito il tempo dell'ipocrisia e del gioco sporco. Insomma, caro lettore, è tutto qui il cammino che ci ha portato alle elezioni. Profetizzare dei risultati non è facile, ma il fatto che siamo ancora noi a

valutare e decidere le sorti del nostro comune è positivo: significa che ancora la democrazia c'è.

Lorenzo Lucani

## SE PENSASSIMO UN SECONDO.....

La guerra e i malanni  
li provochiamo noi!  
Solo noi,  
vittime di cuori crudeli  
che non hanno mai fermezza,  
che trasportano alla dannazione,  
a fare guerre per avere il potere  
potere che non è una carezza.  
Fermiamoci almeno un secondo,  
almeno un attimo, a pensare....  
a fermare ciò che ci distrugge,  
a fermare ciò che distruggiamo.

Davide Bernardini  
 Classe IV/ A  
 Scuola elementare  
 TERONTOLA

da pagina 1

## SULLA DELEGAZIONE CORTONESE ALL'ELISEO

Mitterrand l'invito per venire a Cortona, né il Presidente ringraziò il Sindaco per aver ricevuto l'invito, mi permisi di farlo io a nome del circolo di cultura e politica "Andrea Costa." Gli dissi che avremmo organizzato a Cortona per l'anno prossimo un colloquio internazionale sui Medici di cui è eminente studioso e conoscitore e lo pregai di venirlo ad inaugurare.

Il presidente Mitterrand si dimostrò molto interessato e mi rispose: "E' possibile, me ne riparli dopo il mese di maggio (cioè dopo la fine del mio mandato), potremmo metterci d'accordo."

Sii certo, caro direttore, gliene riparerò. Ti ringrazio per l'ospitalità  
Spartaco Mennini

## DANIELE PIEGAI

Ad un anno dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie e i figli



di Nicola Caldarone

MODI DI DIRE:  
GETTARE POLVERE NEGLI OCCHI

**Dare o gettare la polvere negli occhi** vuol dire, in senso figurato, imbrogliare, ingannare con false apparenze, dare una falsa impressione, confondere le idee e simili.

Spiega il Salvini (in Annotazioni sopra la Fiera di Michelangelo il giovane): "diciamo **dare la polvere negli occhi** di chi con palese e speciose apparenze di ragione offusca la mente altrui per ingannare la verità". Nel merito interviene il Lippi con questi versi: "Potete ben quaggiù gabbar gli scioocchi/con faccia smunta e portatura sbricia;/ ma Dio che vede sotto la camicia/non si lascia dar la polvere negli occhi".

La locuzione è presa dall'immagine di chi, correndo, solleva la polvere, in modo da offuscare la vista di chi lo segue per trarne vantaggio.

Ma **dar la polvere negli occhi** vuol dire anche "finocchiare". A proposito di questa parola, dice il Panzini, (Dizionario moderno) che "finocchiare" vuol dire da mangiare cose condite con il finocchio, per mascherare un gusto non buono.

## DARLA A BERE

**Darla a bere** è un modo di dire che significa far credere a qualcuno una cosa non vera. Curioso questo esempio del Carducci: "Mentre Napoleone III credeva di darla a bere all'Italia, l'Italia la dava a bere a Napoleone e poi Napoleone e l'Italia d'accordo, la dava a bere all'Europa". L'origine della locuzione è oscura. Nei suoi "Modi di dire proverbiali" il Passarini dà questa interpretazione: "Una volta, come ora, la migliore gentilezza dei popolani fra loro, era d'invitarsi a vicenda a bere un bicchiere di vino. Un bicchiere di vino dato in casa o all'osteria è un eloquente mezzano per la conclusione di un affare. Avvenendo però di frequente che in quel bicchiere si contenga un inganno, voglio dire che allettato l'amico dalla cordialità del compagno e del vino più cordiale, sia tratto a fare concessioni e patti a sé dannosi, s'è formato da ciò il detto **darla a bere**, cioè di dare, col bere ad intendere cosa non vera.

Pare che, bevendo, il buon uomo trangugi a occhi chiusi qualunque fanfania".

Fra frasi come questa tollerano qualche disgressione. Eccellenti, nel **dare la polvere negli occhi**, o, peggio ancora, nel **darla a bere** sono i nostri ineffabili politici sia a livello nazionale che locale.

Berlusconi, ovvero "l'unto del Signore", a Genova, sabato 8 aprile, ai suoi missionari di Forza Italia, così ha pontificato: "Visto che ho detto che siete degli apostoli, spiegheremo alla gente il Vangelo di Forza Italia secondo Silvio". Siamo sotto le feste pasquali e, per darla a bere agli italiani, non c'era di meglio che attingere, con palese dose di esaltazione di altri tempi e di altri personaggi, al nostro sacro patrimonio cristiano.

Polvere negli occhi getta il PDS locale quando, per indicare il candidato a sindaco alle prossime elezioni del 23 aprile, indice le cosiddette "preliminari", con tanto di nome già scelto e stampato sulla scheda.

L'operazione ricorda tanto il sistema di voto della vecchia Russia comunista. Lo ricordiamo tutti: era un **gettare la polvere negli occhi**, una presa in giro.

Dicono i maligni che il candidato a sindaco nelle liste del PDS sia stato deciso da un trio di esponenti dell'apparato. Evidentemente, questi compagni un po' ignorantelli, anziché intendere come proposta di rinnovamento la "perestroika", hanno frainteso o preferito cogliere e applicare l'ultima parte del messaggio; la troika!

## L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.  
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè  
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

## SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra  
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini  
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Tiziano Accioli.  
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Carlo Gnolfi  
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissennati, Stefano Paragli, Santino Gallorini, Laura Lucente, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Carlo Roccanti, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi. Da Camucia: Ivan Landi. - Da Terontola: Leo Pipparelli - Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini  
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82  
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 & 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 & 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

foto video

Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62688

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un

rollino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

## BLACK WATCH

Magazzini della Moda

~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~

Presenta

LE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE 1995

a Camucia in Via Regina Elena N° 9

## GLI ORI DI CORTONA

Inaugurato il nuovo percorso museale che comprende anche la biblioteca alta

**N**ella piana cortonese sorge un grande tumulo da sempre conosciuto come il Melone II del Sodo. Si eleva su un basamento costituito da un monumentale tamburo messo in luce in questi ultimi anni, in grossi blocchi squadrati. Nelle zone meglio conservate si mostra in quattro filari decorati da una duplice risega e coronati da modanature a toro e becco di civetta... Queste parole sono l'inizio di un magico racconto che dal 1929 ai giorni nostri è stato punteggiato di scoperte straordinarie culminate



negli ultimi anni dal rinvenimento della grande piattaforma-altare ornata dalla maestosa gradinata che ormai possiamo chiamare "delle sfingi in lotta con guerrieri" e di una tomba che si è rivelata inatteso scrigno munifico di tesori.

Non torneremo ancora a narrare della scoperta anche se il fascino di questa terra che si apre come un forziere costituisce fonte di perenne tentazione: ne abbiamo già scritto annunciando il ritrovamento e pregustando questo nuovo museo scaturito a coronamento di anni di lavori e restauri.



La Cortona del Duemila si è infatti arricchita del Tesoro dei Principi Etruschi, gli antichissimi signori di queste terre che come pochi altri prima di loro seppero ben scegliere la costa della montagna per vivere ogni giorno in faccia al sole nascente e poi il comodo rifugio della valle, ai piedi delle mura fortificate, per un regale riposo eterno.

Non fosse stato per il profondo e mistico culto dell'oltretomba così tipico dell'animo etrusco, oggi non potremmo godere con gli occhi lo splendore sorprendentemente moderno degli ori con cui i principi si adornavano per l'ultimo definitivo viaggio, o la perfezione dei bronzi, l'eleganza delle ceramiche né

potremmo andare con l'immaginazione all'imponenza del tumulo delle sfingi ed alla sacralità del luogo sul rio di Loreto, appena sotto Cortona.

Dopo l'attesa per i restauri e la preparazione delle sale, le oreficerie, le ceramiche e le suppellettili recuperate in frammenti e pazientemente ricostruite con un'opera che va oltre l'abilità tecnica, sono state sistemate con sobria eleganza al piano alto di Palazzo Casali: possiamo dire d'ora in avanti un terzo museo fortemente voluto dall'Accademia Etrusca con la determinante collaborazione della Soprintendenza Archeologica della

esaltati dal restauro, gli Ori di Cortona: la fibula aurea ad arco in forma di felino, le collane, gli scarabei in ambra, i pendenti in cristallo di rocca con costone in oro, l'anello con corniola, i pendenti a forma di ghianda, le lamine d'oro a testimonianza di tessuti sontuosi oltre l'immaginario. E poi i bronzi, le ceramiche: dei minutissimi frammenti rinvenuti nel fango i restauratori hanno recuperato l'idea e la sostanza dell'opera originaria riproponendo anche una ricostruzione dell'interno della tomba con i sarcofagi e le urne.

Su tutto, del suo angolo protetto, fa buona guardia una delle sfingi, con l'imponenza misteriosa del suo essere animale e uomo: sorprende la dimensione e la potenza suggestiva di quella lotta estrema e drammatica con cui il guerriero viene soffocato.

Il nuovo percorso espositivo è aperto dall'8 aprile scorso ed è calorosamente consigliabile visitare queste nuove sale non soltanto perché si tratta di un patrimonio che a buon titolo ci appartiene, ma anche perché non si può che uscire arricchiti culturalmente da un simile "viaggio".

Un plauso all'Accademia Etrusca, a conclusione di questo scritto, per aver portato a compimento il progetto con lucida determinazione dando alla città la motivazione tangibile di un vanto e un plauso alla Soprintendenza Archeologica Toscana per aver seguito instancabilmente i lavori sui ritrovamenti cortonesi. Perché, bisogna ricordarlo, mentre nelle città si visita e si rimane stupiti di fronte alle nuove sale di Palazzo Casali, a valle, sul rio di Loreto, gli scavi proseguono ed è consentito immaginare ancora.

Isabella Bietolini

## NELLE FOTO:

- 1 - Il "Melone II del Sodo". Paramento sinistro dell'altare ricostruito.
- 2 - Fibula aurea ad arco configurato in forma di felino.
- 3 - Pendente aureo in forma di ghianda.
- 4 - Elementi di collana decorati a granulazione.
- 5 - Perle di collana in oro a giorno e parte vitrea.

to. E dunque, eccoli finalmente,



★★  
ALBERGO  
*Italia*  
Via Ghibellina, 5  
Tel. e Fax (0575) 630564-630254  
CORTONA (AR)

**Studio**  
AMMINISTRAZIONI  
IMMOBILIARI  
GESTIONE CONDOMINI  
LORENZO LUCANI  
Associato ANAIP  
  
(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)  
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

**FARMACIA CENTRALE CORTONA**  
  
PRODOTTI OMEOPATICI  
VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

**PROFUMERIA**  
• BILANCA PESA PERSONE COMPUTERIZZATA PER PESO IDEALE, BIORITMO, DIETA PERSONALIZZATA  
• BILANCA ELETTRONICA PER NEONATI  
• MISURAZIONE ELETTRONICA DELLA PRESSIONE

  
**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

## LA LINGUA ETRUSCA: perché non fare un confronto?

In data 15 c.m. il giornale ha pubblicato un simpatico e responsabile articolo di Isabella Bietolini intitolato "Svelato il mistero della lingua etrusca?" L'articolista, dopo opportune considerazioni, rivela che la risposta, positiva, è racchiusa nell'ultima Opera del Filologo e Glottologo Nino Boriosi che ha recentemente pubblicato "Grammatica Etrusca" (Ed. P. Gaggi - Città di Castello - Cas. Postale n. 20).

La prof.ssa Bietolini afferma, opportunamente e giustamente, che "il volume ha i connotati di un trattato di grammatica forse non proprio accessibile a tutti data la difficoltà della lingua, dei segni, dei suoni, ma sono indiscutibili la profondità del lavoro svolto, la tenacia, la coerenza dell'autore".

Credo che, onestamente, anche una persona chiaramente introdotta nello studio di questo misterioso e affascinante popolo, quale è l'articolista, non possa responsabilmente dire di più! Io Le sono grato poiché, come amico, di Boriosi più che come editore, mi offre la possibilità di puntualizzare o, se vuole, di denunciare e chiarire una situazione veramente paradossale ed assurda!

Il prof. Boriosi che ha avuto i più grandi e ambiti riconoscimenti e premi da parte di grandi Istituzioni Culturali Nazionali ed Internazionali è quasi sconosciuto al grande pubblico! Se si pensa che basta il minimo accenno a qualche cosa che riguardi l'epigrafia etrusca perché stampa e radio TV si mobilitino immediatamente, diviene difficile comprendere perché le grandi scoperte del prof. Boriosi, che hanno definitivamente risolto il plurimillenario segreto della scrittura Etrusca, sono state snobbate e passate quasi inosservate dai Mass media.

Perché avviene ed è avvenuto questo inconcepibile fatto? Io credo che la spiegazione possa essere trovata nel comportamento della cosiddetta "Cultura Ufficiale" (non ho mai compreso il senso di questa definizione... dal momento che la "Cultura" è tale e basta).

In ogni caso cosa si vuole intendere per cultura ufficiale? Io non credo si voglia estendere la definizione a tutti i cattedratici ma bensì a pochi ma famosi Etruscologi che si sono giustamente guadagnati la fama in virtù dei loro studi sulla Civiltà etrusca e sulla storia di questo popolo. Non sono molti e il compianto Enzo Tortora li definiva i "Papi" dell'etruscologia. C'è da dire però una cosa ed è che questi "Papi" sono certamente e forse giustamente celebrati ma non sono dei "glottologi", cioè studiosi delle lingue nella loro storia e struttura, ma più giustamente ed appropriatamente devono essere definiti Archeologi, studiosi della Civiltà Etrusca etc. etc. Lo stesso

compianto e celebre Massimo Pallottino aborrisce la definizione di "Etruscologo" poiché la riteneva riduttiva per uno che come lui, aveva contribuito alla conoscenza della Civiltà Etrusca: Preferiva definirsi "Archeologo" come del resto lo ha celebrato e ricordato il prof. Mauro Cristofani nell'articolo, in occasione della sua scomparsa, pubblicato nel "Corriere della Sera" del 9.2.95 pag. 31. Certamente non era un "glottologo". In una parola di "Glottologi" e specialmente di quelli che studiano le lingue morte, ce ne sono pochi, pochissimi.

Il già ricordato Enzo Tortora, allora Direttore de "L'Etruria", nel N. 2 del Febbraio 1977, a proposito di "Lingua Etrusca senza più Mistero" scriveva un lungo articolo nel quale, tra l'altro, dopo avere apertamente invitato i "Papi dell'etruscologia ad una Conferenza dibattito per discutere le straordinarie rivelazioni del libro, affermava che: "molti sostenevano che Nino Boriosi non essendo "specialista" avrebbe azzardato un passo più lungo della gamba. Gli Etruscologi patentati (Sic!) sarebbero gelosissimi, e nettamente ostili a simili "sortite"... A parte il fatto - non trascurabile - che il prof. Boriosi si dichiarò subito disponibile mentre nessuno dei "Papi dell'etruscologia" accolse l'invito, si può anche comprendere che rivelazioni come quelle contenute nell'Opera del Boriosi potevano creare perplessità proprio per il loro enorme valore, ma non si comprende perché evitare e sfuggire il dibattito! Credo proprio che la cosiddetta, "Scienza o cultura Ufficiale" (ma sarebbe meglio chiamare coloro che pretendono rappresentarla come faceva Tortora e cioè "Etruscologi patentati!!.. Si comportò malissimo e tuttora prosegue in questo suo incomprensibile e diciamo pure, inqualificabile comportamento. Poiché le cose sono due: O l'Opera del Boriosi è valida o non è valida. Se non è valida la cosiddetta "Cultura Ufficiale" ha il dovere di denunciarla come tale, ovviamente con chiare ed inconfutabili argomentazioni e dimostrazioni, oppure se è valida come certamente lo è agisca in conseguenza e con onestà intellettuale e morale, oltre che per doveroso tributo alla Scienza ed alla Cultura!

Ignorare il grande avvenimento, che è certamente il fatto Culturale più grande del secolo è, certamente, mancare al proprio dovere a meno che non si sia in grado di giudicare. Quest'ultima possibilità non deve offendere nessuno poiché lo stesso scopritore della grafia egiziana (Chanpoillon) che pure si era riferito alla "Stele di Rosetta" che traduceva in greco un geroglifico (il greco era già comprensibile) dovette attendere 25 anni prima che "la Scienza e la Cultura ufficiale francese" si

accorgessero che aveva risolto e rivelato un plurimillenario segreto!

Boriosi non è il primo arrivato che alzandosi un bel mattino dice di avere scoperto il segreto della lingua Etrusca.

Boriosi è da sempre un uomo di Cultura. Tanto per rendere l'idea ricordo che nel 1958 conseguì il Titolo Accademico "EXSIMIUS OB MERITUM" in Lettere e Filologia Classica alla "Latinitati Excolendae" di Roma (fondata da Cicerone e chiusa con l'avvento della Civiltà delle immagini...). Negli anni '60 pubblica "Dizionario Etimologico", "Il Volgare", "Etimologicus" (Genesi della parola). Autore di vari neologismi depositati all'Accademia Italiana della Crusca. Nel 1964 viene chiamato dalla UTET per collaborare alla compilazione del "Grande Dizionario della lingua Italiana" collaborazione che dura da oltre trenta anni. Nel 1971 il Rettore dell'Università di Parigi-Sorbonne lo nomina "Professore corrispondente di lingua italiana presso la facoltà di Lettere e Scienze". Nel 1992 riceve il titolo di PROFESSORE EUROPEO classe "Glottologo" della Comunità Europea. Per quanto riferibile ai studi sulla lingua etrusca pubblica tre opere: "Alfabeto e ortografia della lingua etrusca" (1976); "La Lingua etrusca senza più mistero" (1977); e "Grammatica etrusca" (1994). Questo enorme studio comprende, tra l'altro, la pubblicazione e traduzione di tutti i maggiori reperti archeologici e la traduzione di 453 voci etrusche dall'etrusco al latino arcaico e da questo all'italiano con l'indicazione del documento dal quale sono state tratte. Un Vostro compianto concittadino, mons. Benedetto Magi in un suo articolo su "La Voce di Cortona" del 30.7.78, commentando "La lingua etrusca senza più mistero" così scriveva: "La traslitterazione delle famose tavole Eugubine, del Cippo di Perugia, delle Lamine di Pirgy sono dei veri capolavori. Affascinante il Vocabolario".

Per quanto riguarda "Grammatica Etrusca" il prof. Boriosi sta ricevendo, soprattutto dall'estero, lettere di assoluto riconoscimento per l'enormità dei risultati conseguiti. Citeremo solamente due di questi. Padre José Apelés Santolaria che, dopo avere espresso il suo stupore sul fatto che in Italia Boriosi non è conosciuto mentre all'estero tutti lo conoscono. Giudicando "Grammatica Etrusca" la ritiene "Opera definitiva sull'etrusco". Il grande glottologo Gutierre Tibon la definisce "Straordinaria" e lo ringrazia, chiamandolo "illustre professore amico e collega" perché i suoi contenuti gli saranno utilissimi per i suoi studi iniziati nel 1946 sull'origine delle grammatiche.

Pietro Gaggi

## SPIGOLATURE

(Episodi, Aneddoti, Ricordi)

— A CURA DI G. CARLONI —

- Una massima di Chateaubriand: "Rompere con le cose reali è nulla, ma con i ricordi è impossibile. Il cuore si spezza quando si separa dai sogni, tanta poca realtà c'è nell'uomo".

- Alcuni aforismi di Gesualdo Bufalino: "Il femminismo è l'unico esempio, nella storia, d'una rivoluzione dei padroni contro gli schiavi" - "Sono (presumo di essere) onesto. Si rischia qualcosa di questi tempi. Oggi l'onestà è una dote losca, assai più dell'intelligenza. Abituarsi a nascondere entrambe". - "Elezioni. Il sonno è di destra, il sogno è di sinistra. Votate per una lucida insonnia".

- Continui erano i retorici riferimenti della propaganda fascista ad Augusto, all'impero romano e alla sua grandezza. Una mattina del 1942, in piena guerra, quando le restrizioni alimentari erano già pesanti ed il pane era diventato poco, nero e immangiabile, i romani trovarono che nella mano destra della statua bronza di Augusto, sulla Via dell'Impero, era stato messo uno sfilatino di quel pane, con questo cartello: "E tu che ci hai lo stomaco de fero - m'agnete sto sfilatino dell'impero".

- Nel piccolo liceo "parificato" di Cortona, al suo terzo anno di vita, nel 1941-42, l'insegnante di storia e filosofia, era un cieco. Noi non eravamo degli "stinchini di santi", ma per un tacito e istintivo consenso, avevamo per lui il più assoluto rispetto. E proprio in quel periodo venne un ispettore ad assistere, per due o tre giorni, alle sue lezioni, per valutare l'eventualità di una promozione. Nella fase delle interrogazioni dinanzi all'ispettore - forse immeritadamente, fui chiamato io. Ero emozionato, soprattutto per lui, e non ricordavo allora (come non ricordo oggi)

se le mie risposte erano state giuste o sbagliate... Vivevamo di poche cose. Allora non c'erano le biro "usa e getta"; non c'erano gli sprechi del benessere; (e non c'era naturalmente lo spot dei preservativi in classe). Le nostre erano stilografiche da quattro soldi, con il pennino rientrabile, fatte per durare; il nostro "lusso" era poter comprare qualche sigaretta "sciolta" (perché allora le sigarette venivano vendute anche sciolte, oltre che in pacchetti); il nostro "paradiso" era qualche bacio furtivo alla compagna di scuola... E quando, alcune settimane più tardi, venimmo sapere che l'insegnante cieco era stato promosso, i nostri cuori seppero riempirsi di commozione.

- Ne "La storia della seconda guerra mondiale" W. Churchill nel riferire la sua visita a Roma del Novembre 1944, fa - tra le altre considerazioni - questo commento: "La città eterna, tutta irta di colli, maestosa e invulnerabile, con i suoi monumenti ed i suoi palazzi, con le sue splendide rovine, sembra contrastare nettamente con gli esseri piccini ed effimeri che si agitano entro i suoi confini". Se la potesse vedere oggi, il contrasto gli sembrerebbe infinitamente più grande.

- Una splendida esortazione di S. Agostino, il più inquieto e moderno dei grandi Padre della Chiesa: "vivere come se dovessimo morire subito; operare come se non dovessimo morire mai".


- La politica italiana ricorda un orto botanico: l'Edera, il Biancospino, la Rosa, il Garofano, la Quercia, il Quadrifoglio, e infine l'Ulivo. Già Mussolini aveva mostrato inclinazioni botaniche quando, nel discorso di Bologna del 24 ottobre 1936, aveva detto: "L'ulivo spunta da un'immensa foresta: è la foresta di otto milioni di baionette".

PER LA PIZZA PAZZI

**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

 **PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE**

**ANTONIO VINERBI**  
Infermiere Professionale

ASSISTENZA DIURNA / NOTTURNA  
MEDICAZIONE / MASSAGGI

Via G. Garibaldi, 24 - 52042 Camucia (AR)  
☎ (0575) 604207

**IL TAPPEZZIERE**  
di Solfanelli Lido

**TENDE - TENDE DA SOLE  
POLTRONE**

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788  
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE

**Portole**

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS



★★★

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

## PARCHEGGIO: UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

Lungo "le corti" Camucia-Cortona, appena dopo l'Albergo Centrale e sullo stesso lato, c'è un grande spazio di circa 200-250 mq. che, da anni, giace in uno stato di completo abbandono e che viene malamente utilizzato per un paio di cassonetti dell'immondizia e per il parcheggio di un po' di automobili. Anche per i pedoni il percorso si presenta estremamente acci-

dentale e pericoloso: tutta la zona, insomma, richiama qualche immagine da Bronx di New York!

Ora è troppo evidente che Camucia manchi di parcheggi ed uno spazio così centrale - vicino a piazza Sergardi e vicinissimo a piazza De Gasperi - si presenta benissimo ad essere opportunamente attrezzato per un regolare parcheggio.

Va anche tenuto presente che le autovetture che parcheggiano lungo la

Via Scotoni - strada estremamente pericolosa per la sua pendenza e per il traffico che sostiene - impediscono alla motoscopia della nettezza urbana (dal nome "bravo") di fare il suo già scadevole lavoro di pulizia sulla strada.

Ecco perché richiamiamo l'attenzione della pubblica amministrazione a considerare la nostra proposta di soluzione.

Maria Provini Minozzi

## UN POSTER PER LA PACE

Il giorno 11 marzo, nella Sala Convegni S. Agostino a Cortona, gremita di pubblico, sono stati premiati gli alunni delle scuole medie del comune di Cortona e di Torrita di Siena, che hanno partecipato al concorso: "Un poster per la pace"; indetto dal Lions Club "Cortona-Corito-Clanis".

Dopo il saluto della presidente del Club, prof. Anna Presentini Aimi, la parola è passata al prof. Edoardo Mirri, Preside della Facoltà di Magistero di Perugia, che ha fatto una bellissima e chiara "lezione" di storia, sensibilizzando i giovani verso la pace.

L'attrice di prosa Grazia Maria Spina, ha quindi letto delle significative poesie, sulla guerra. Sono risultati vincitori gli alunni: Sara Erranti (Camucia), Sara Ferri (Fratta), Stephanie Tuch

(Cortona), Luana Bertocci (Territa di Siena).

Secondi classificati sono risultati gli

alunni di Camucia:

Lucia Catani, Luca Gibbi, Francesca Casucci, Renata Tesi.



## AUGURI

I migliori auguri a Nello Mencacci ed Eleonora Italiani per le loro nozze d'argento che hanno festeggiato il 25 Aprile 1995.

Con affetto la loro figlia.

Prisca Mencacci



## LAUREA

Presso l'Università degli studi di Perugia, Facoltà di Economia e Commercio - Istituto di tecniche manageriali e di marketing, si è laureato Claudio Nucciarelli, relatore il prof. Gino Lorenzini; discutendo la tesi "Nuovi rapporti comunicazione-strategia il caso AL.FA. Olii crudi s.r.l. Alla neo-dottoressa gli auguri da parte de L'Etruria.

## LAUREA

La neo-dottoressa Barbara Mancini, si è laureata presso l'Università degli studi di Perugia, facoltà di economia e commercio - Istituto di studi economici e finanziari "L. Pacioli"; discutendo la tesi "Analisi strutturale ed organizzativa di un campione di aziende agricole in un sistema locale", relatore il prof. Tommaso Sediari. Alla neo dottoressa gli auguri dalla Redazione.



# Festa del Volontariato

## PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI

SABATO 6 MAGGIO 1995

P.zza Sergardi

- ore 15,00 Partenza Gara Podistica
- ore 17,30 Arrivo Gara
- ore 18,00 Saluto dell' Amministrazione Comunale e Premiazione
- ore 18,30 Rinfresco e Porchetta
- ore 21-24 Complesso Liscio "I KING"
- ore 22,30 Spazio Giovani "Discoteca ÉCLIPSE"

DOMENICA 7 MAGGIO 1995

- ore 8-12 Donazione Sangue P.zza Sergardi
- ore 9,15 Assemblea Soci P.zza Sergardi
- ore 10,45 Saluto alle Associazioni di Volontariato P.zza Sergardi
- ore 11,30 S. Messa Chiesa Camucia
- ore 13,00 Pranzo Sociale Rist. "Tonino" - Villa Il Sodo
- ore 16,30 Caccia ai Talenti "Musica per la Vita" e Rinfresco P.zza Sergardi
- ore 19,15 Estrazione Lotteria P.zza Sergardi

## "Spazio Donne... solo Donne a Camucia

E' intenzione di formare un gruppo di "solo donne amanti ... della bici".

Basta hanno detto già in molte alla preclusione alle gonnelle. La domenica vedremo presto sulle nostre strade anche ... pedalatrici. Resta problematico magari il pranzo domenicale .... sarà dura per i maschilisti.

Volete informazioni dettagliate? Da "Estetica Marisa" via Gramsci, 11. Tel. 62016.

Marisa è decisa, vuole organizzare escursioni, passeggiate in mountain bike o con la tradizionale due ruote, vuole un suo spazio. Agli uomini pare siano assegnati solo funzioni di supporto: meccanico, cuoco, portatore d'acqua.

Amici uomini la pacchia della "Sbicciettata" domenicale per molti è ... finita.

I. Landi

## FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



Panificio

ETRURIA

PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992  
Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



## CONFERENZA DIBATTITO SULLA PROGRAMMAZIONE

Si è tenuta presso la Scuola Materna Maria Immacolata di Terontola

Nell'ambito delle iniziative di collaborazione scuola-famiglia promosse dalla Scuola Materna "Maria Immacolata" di Terontola, giovedì 23 marzo si è svolta un'interessante conferenza-dibattito dal titolo "Opportunità e rischi della programmazione nella scuola materna", tenuta dalla professoressa S.S. MACCHIETTI, docente di Pedagogia presso l'Università degli Studi di Siena e Presidente dell'As.pe.i (Associazione pedagogisti italiani).

La scelta dell'argomento discusso e quindi della presenza autorevole della relatrice, è stata indotta dalla grande attualità di questo tema, e testimonia la sensibilità della scuola materna "Maria Immacolata" verso i problemi ed i termini del dibattito pedagogico contemporaneo.

La professoressa Macchietti, che ha fatto parte della commissione ministeriale per gli Orientamenti della scuola materna del 1991, ha introdotto la sua relazione sottolineando la differenza esistente fra i documenti programmatici e prescritti della scuola elementare e gli Orientamenti della scuola materna, indicazioni che l'insegnante deve saper leggere ed interpretare in quanto nella scuola materna non esistono le discipline essendo ancora nell'ambito del "predisciplinare".

Osservando il bambino che vive nella società contemporanea, nella realtà complessa e frammentata degli anni '90, ci accorgiamo della sua precocità, che a volte induce i genitori a voler anticipare le tappe di apprendimento dei propri figli.

La scuola materna non può e non deve essere ridotta ad un semplice ente assistenziale, ma nemmeno ad una scuola elementare in miniatura, proprio perché il suo fine principale è quello di promuovere l'armonico sviluppo del bambino, preparandolo alla frequenza della scuola dell'obbligo con la maturazione che il bambino stesso raggiunge, attraverso lo svolgimento delle attività educative nella scuola materna.

Infatti, gli Orientamenti del 1991 si avvicinano al bambino facendo tesoro dei contributi offerti dalle scienze psicologiche, antropologiche, sociologiche, per poterne individuare le caratteristiche ed i bisogni.

In questo senso, si è chiesto alla scuola materna un più preciso impegno sul piano dell'educazione intellettuale dei bambini, introducendo la programmazione educativa e didattica, che richiede agli insegnanti la definizione di adeguati progetti di lavoro nel rispetto degli Orientamenti.

Con l'introduzione della programmazione nella scuola materna si è cominciato a parlare di "prerequisiti", di "obiettivi" di "tassonomia", di "valutazione", rischiando di favorire l'affermazione dell'efficienzismo a scapito dell'efficacia educativa. In particolare la professoressa Macchietti si è soffermata

sull'importanza di una adeguata programmazione all'interno della scuola materna, che rispetti la natura e le finalità di questa istituzione, che si caratterizza come "scuola dell'infanzia" in quanto accoglie bambini dai 3 ai 6 anni. Per questo è utile una accurata conoscenza dello sviluppo psicologico, cognitivo ed affettivo del bambino, al quale devono essere proposti itinerari formativi consoni alla propria età ed al proprio livello di maturazione.

La programmazione, che tiene conto di tutti questi aspetti della personalità e dello sviluppo del bambino, sicuramente è molto proficua ed offre agli insegnanti grandi opportunità educative, senza operare "anticipazionismi" (il leggere o lo scrivere) e voler precedere la scuola elementare, ma offrendo al bambino gli strumenti per affrontare la scuola dell'obbligo. Per questo le mete che si propone la scuola materna possono essere ricondotte alla capacità di osservare, manipolare, esplorare, operare analisi e sintesi, e per quanto riguarda l'educazione linguistica il traguardo formativo degli Orientamenti è quello di usare la lingua nelle sue principali funzioni: quella comunicativa e quella espressiva.

In alcuni casi la programmazione, estremizzata ed enfaticata, può portare al rischio di "snaturare" la scuola materna, ricorrendo a tutti quei "didatticismi" che vorrebbero fare del bambino un piccolo computer. Quindi si programma, si progetta e si prevede la condizione della scuola del bambino del futuro, ma è utile domandarsi quale

scuola è più consona al bambino di oggi, definito "cognitivamente forte", ma bisognoso di un'educazione personalizzata, che possa sviluppare il "germe spirituale" che è proprio di ogni creatura, per rendersi capace di educazione e di cultura.

A tal proposito la prof.ssa Macchietti, da attenta studiosa di storia della pedagogia qual è, ha ricordato la lezione di coraggio di quegli educatori del passato, che facendo leva nella loro vocazione educativa hanno considerato il bambino come un valore, un piccolo essere che ha in sé grandi capacità che devono essere estrinsecate attraverso un'adeguata educazione intellettuale e morale.

Quindi la programmazione che tiene presente la centralità del bambino, ribadendone i poteri e i valori, riesce ad attualizzare la lezione del passato, che ci invita ad affermare il primato dell'uomo considerato nel "suo essere e nel suo dover essere". In questo senso, all'interno della scuola materna, è richiesto agli insegnanti un grande impegno di deontologia professionale, ed un adeguato rapporto di collaborazione con l'altra grande agenzia educativa che è la famiglia.

La promozione di questi incontri-dibattito organizzati dalla scuola materna Maria Immacolata di Terontola si colloca appunto nella prospettiva della "continuità orizzontale", per migliorare sempre di più la qualità della scuola e rendere consapevoli e partecipi i genitori nel progetto educativo dei propri figli.

Mari Silvia Corbelli

## BUON RIPOSO ... SIGNORA LINA

Nei piccoli paesi come Terontola, dove tutti si conoscono, i negozi d'ogni genere costituiscono luoghi e momenti d'incontro stuzzicanti per l'amichevole chiacchierata, specie tra le donne che si interessano dell'organizzazione familiare giornaliera.

Veri e propri appuntamenti tra chi compra e chi vende, con reciproche informazioni sulle vicende accadute o in via di sviluppo in tutto il paese e nelle borgate vicine. Un modo insomma di comunicare all'insegna dell'amicizia che giova a chi

vende ed a chi compra.

Ecco perché il nascere o il morire di un piccolo negozio costituiscono un evento. Ecco perché nei primi giorni del mese di aprile i terontolesi hanno provato rammarico nel trovar chiuso il negozietto di generi alimentari posto all'ingresso sud di via Dante e gestito dalla signora Lina Paci che ha deciso di concedersi il meritato riposo. Alla Signora, amica di tutti ma particolarmente dei ragazzi che la visitavano ogni mattina, prima di entrare a scuola, l'augurio dei terontolesi e de "L'Etruria" di un lungo buon riposo.

### CANTO DI PRIMAVERA

Un caro amico, poeta terontolese, che desidera l'anonimato, insieme agli auguri pasquali, ci ha fatto pervenire un dialetto spunto primaverile che di buon grado pubblichiamo.

Quando l'Aprile 'l tempo bono arporta  
el cielo co' la terra se cunciglia;  
se sveglia la natura ch'era morta,  
canta col sole la su maraviglia  
Giannino co la vanga e col ronghetto  
lavora la su vigna de bon'ora  
e canta con passione 'l mutivetto:  
"O Fedora, mia dolce Fedora,  
diciott'anni nel fiore de la vita..."  
D'un tratto tra gl'ulivi s'alza 'l grido:  
cu...cu...cu...cu. La macchia è rinverdita...  
s'altroveno 'l ucelli per fè 'l gnido!

## SCAMPOLI DI MEMORIA

Con un certo sforzo di memoria sono riuscito a mettere a fuoco due "scampoli" di esigua importanza, ma forse capaci di operare negli amici lettori immagini di un tempo lontano e senz'altro diverso dall'attuale.

### L'incendio del vagone degli attori

Il babbo, ferroviere, aveva "fatto la notte", come si diceva in gergo e mentre prendevo il caffè sentivo che dice alla mamma: "Stanotte è andato a fuoco un vagone che conteneva il materiale di una compagnia di attori".

Con un compagno coetaneo, appena possibile, usciamo alla ricerca del misterioso carro che, per spegnere l'incendio era stato portato a sud della stazione di Terontola, sotto un grosso tubo che serviva al rifornimento d'acqua delle locomotive.

Dai resti bruciati sortivano ancora tenui nuvolette di vapore ed il carro grondava come stille di sudore.

Lo portarono in un binario morto e, durante la mattinata, col direttissimo 22 da Roma, giunse nel posto la compagnia degli attori. Persone molto eleganti, dall'aspetto serio e molto preoccupato. Le donne, per maggior parte giovani, piangevano e si misero subito a rovistare tra le casse bruciate per recuperare qualcosa. I "ragazzi del Casone" e dei ferrovieri abitanti nei quartieri di stazione si erano avvicinati curiosi; poi arrivarono anche le mamme e le sorelle più grandi che presero a conversare con gli attori.

"A sera", come intorno alla quercia pascoliana, ognuno ebbe il suo piccolo fascio di oggetti recuperati: vestiti, scarpe, cappelli colmi di lustrini, scarpette dalle varie forme qualche mantello; tutti oggetti

un po' deteriorati dalle fiamme e dal calore, dall'acqua, ma che con un po' di buona volontà potevano essere riutilizzati. A noi ragazzi erano toccati degli strani fucili, pistole, spade di legno.

Per diverso tempo le donne più giovani dei ferrovieri di Terontola sfoggiarono sottane e corsetti restaurati e riadattati, con ricchezza di luccicanti lustrini, provocando l'invidia delle altre donne del paese. Noi ragazzi giocammo, per mesi e mesi, alla guerra e ai duelli, grazie al carro bruciato.

### Le corone austriache come "carta igienica"

La prima guerra mondiale era finita da un pezzo ma per la ferrovia continuavano a spostarsi tradotte e convogli militari. Soldati e materiale bellico che tornava dal fronte. Militari del centro-sud che cantavano nell'attesa di riabbracciare i loro cari e ci regalavano, con generosità pagnottelle, tocchetti di cioccolata e le famose "gallette" che ci divertivano un mondo quando, inzuppate sull'acqua, aumentavano esageratamente il loro volume.

Lungo la ferrovia era facile trovare dei pezzi di carta moneta: le corone austriache, molto simili alle "cinquemila" e "diecimila" di oggi, che i soldati gettavano dai finestrini per gioco o che addirittura cadevano dagli scarichi delle "ritirate", dopo averle usate come carta igienica.

E avevano un bel dire i nostri genitori che erano sporche e che tanto non valevano nulla. Per noi erano preziosi denari che ci accendevano la fantasia, ci aiutavano a giocare al "commercio" e al "risparmio".

Dovevamo aspettare i tanti anni per capire cosa volesse significare "l'inflazione" dei popoli vinti.

Leo Pipparelli



Terrecotte e Ceramiche Artigianali

"IL COCCIAIO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102  
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBOMBE MOTOPAZZAPATRICI

Lombardini Massey Ferguson BCS STIHL Brumfiel

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (AR)



ESAFARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA  
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.  
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)  
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

## E' MORTA LA MAESTRA ASSUNTINA

Il paese perde una delle figure più in vista e amate

cante da tradursi in un pianto irrefrenabile di commozione e di gioia.

Da pochi anni si sentiva compiaciuta nel vedere la figlia Daniela proseguire nella medesima scuola di Mercatale il lavoro che lei vi aveva svolto per tanto tempo. Ora il suo spirito premuroso continuerà a starle accanto in quelle aule per consigliarla, aiutarla e, forse, offrire anche una tenera carezza ai bambini. Sarà una presenza costante e vicina a tutti i suoi cari: al marito Francesco Gottardi, all'altra figlia Ornella, ai due generi, ai nipoti, a tutti quelli che la conobbero e seppero apprezzare le sue doti di delicata bontà.

A tributarle l'estremo saluto una folla enorme. Durante la cerimonia, per espresso desiderio dei familiari, è stata effettuata una raccolta di denaro a favore del Calcit cortonese, il cui ammontare è stato di lire 710 mila.

Mario Ruggiu

*La mia maestra era piccola, bionda e graziosa, parlava in maniera vivace con un simpatico accento toscano che mi ricordava quello della*

*mamma. In classe non stava mai ferma, girava tra i banchi, non aveva mai un cedimento o un attimo di stanchezza, ci seguiva tutti individualmente. Il momento più straordinario della mattina era quando ci "raccontava" la storia o la geografia, presentava fatti e personaggi con vivezza di immagini, descriveva i luoghi con ricchezza di particolari, riusciva a catturare la nostra attenzione e stimolava il nostro interesse. Pretendeva ordine ed attenzione ma, passando tra i banchi, ci faceva ogni tanto una carezza.*

*Con il passare degli anni la mia maestra l'ho conosciuta molto bene, ho parlato tanto con lei: di tutto. Era sensibile ed attenta ai problemi dei giovani; acuta ed intelligente nei suoi giudizi; non rimandava mai i suoi problemi, li affrontava a viso aperto. Aveva fiducia nella vita, nei confronti della quale non si è mai risparmiata: ha sempre dato il meglio di se stessa. Con tanto affetto.*

Annamaria

## UOVA DI PASQUA

Tempo di pasqua, tempo di uova. Uova vere, lessate, benedette per devozione e tradizione; uova di cioccolata, modeste per i poco esigenti oppure grandi, vistose, splendide nella lucida confezione, misteriose col segreto della sorpresa racchiusa.

Ma oltre al consueto prodotto dalla marca più o meno famosa, ecco quest'anno a Mercatale anche

le uova al cioccolato del "Dolce forno", preparate artigianalmente assieme ad altre tipiche leccornie pasquali e glassate tutte intorno con motivi intonati alla ricorrenza o di suggestivo risalto ambientale.

Sull'uovo della foto il villaggio di Pierle con la rocca, quale emblematico richiamo della Valle, in una pregevole decorazione di Monica Angori e Donatella Chermisi.

M.R.



Il suo cuore ha ceduto in un lettino d'ospedale il 25 marzo, dopo che la sua esile ma forte fibra e una intensa voglia di vivere avevano tenacemente resistito alle sofferenze di una crudele malattia.

Settantasei anni non ancora compiuti, la maestra Assunta Lazzerini rappresentava a Mercatale, per le sue doti ed il ruolo che qui aveva svolto, una delle persone più amabilmente stimolate e conosciute. Era giunta dalla sua Montevarchi, quale vincitrice di concorso, nel lontano 1948 e in questo paese si era stabilmente integrata dedicando le sue cure alla famiglia poco appresso formata e a quella notevolmente più vasta, costituita da varie generazioni di alunni. Collocata in pensione nel 1983, era rimasta per tutti "la maestra Assuntina".

La sua piccola statura, il biondo chiaro e naturale dei capelli inalterato nel tempo, la scioltezza del linguaggio squisitamente toscano, la fede religiosa, l'animo franco e sincero che la portava ogni volta a esprimere quello che pensava costituivano i dati salienti del suo ritratto. Ciò che infatti primeggiava in lei nasce appunto dai suoi limpidi sentimenti, manifestati sempre con moto spontaneo e talora anche ingenuo, lontano da artificiosi eufemismi o dalle ipocrisie di un mondo che non sapeva accettare.

Nella scuola elementare di Mercatale aveva speso quasi la metà dei suoi anni mediante un impegno assiduo e coerente con il suo carattere affettivamente materno mirante soprattutto alla concretezza degli obiettivi piuttosto che agli strumenti di incerte metodologie innovatrici. Quale fosse la sua profonda dedizione ce lo dice la numerosa schiera dei suoi ex scolari, ora tutti adulti; lo dicono le famiglie di questa vallata, e possiamo con evidente ragione affermarlo io ed altri colleghi che per vari decenni abbiamo collaborato in questa stessa sede con lei. A conferma del suo appassionato e trepidante sforzo con cui svolgeva la propria mansione, voglio riferire un episodio di alcuni anni indietro, il quale credo possa parlare da solo: avvenne quando un alunno che curava particolarmente a causa di gravi problemi in materia di ortografia riuscì dopo tanto ad eseguire un compito senza commettere errori. Ebbene, la constatazione di quel risultato le causò un effetto talmente gratifi-

## VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Vendesi, ZIP Piaggio, 1 anno di vita, Tel. ore ufficio (8-16) al 496290.

A Cortona, in via Dardano affittasi negozio mq. 70. Tel. 630543

Affittasi appartamento 2 km. da Cortona. 3 camere, sala, cucina, bagno, terrazzo, posto macchina. Tel. 0575/612793

Affittasi, in campagna a 2 km. da Cortona casa 2 camere, sala, cucina, bagno, riscaldamento, tel. 0575/638131 - 06/9880236 ore pasti

Affittasi nel centro storico di Cortona appartamento ammobiliato per i mesi giugno-luglio-settembre di 5 posti letto e servizio. Tel. 0575/62137

In Località Pietraia di Cortona affittasi per periodi di vacanza e tempo libero appartamento ammobiliato, composto di 3 grandi camere da letto, soggiorno con camino e servizi. Telefono ore pasti allo 0575/67331

Cercasi Vespa 125 o 150 usata in buono stato. Tel. 06/7910627

Vendo n. 10 volumi di "Take-off". L'aviazione. Tel. 67109 cercare di Claudio

Docente in materie letterarie con provata esperienza impartisce lezioni a studenti delle scuole superiori ed universitarie. Tel. alle 19.30 al 603462.

Affittasi in Loc. S. Angelo (case sparse) casa con due camere, sala, cucina, bagno, con riscaldamento. Telefonare 0575/638131 - 06/9880236 ore pasti.

Affittasi appartamento - 5 posti letto a Porto Azzurro (Is. d'Elba). Telefonare ore pasti 0575/601641.

Vendo Super Magic Drive - per Megadrive con molti giochi - Telefonare (dopo le ore 20.00) al 0575/651077

Vendesi, Renault 5 - grigio metallizzato in ottime condizioni. Prezzo interessantissimo. Telefonare 653268 ore serali.

Facendo seguito alla Spigolatura del Sig. Carloni sull'Etruria del N°1 del 15/01/95, circa "Matapan" se interessasse ai miei Cortonesi od altri, il mio fortunato destino in quella terribile notte. Bennati Angiolo e Ciufegni Marcello - Genova - Tel: 5994014.

Affittasi locale, mq. 150 uso uffici o commerciale, servizi e riscaldamento autonomo con due vetrine su strada, a Camucia zona centrale. Tel. (0575) 603745, ore pasti.

Affittasi app. ammobiliato, 2 camere, cucina e bagno. Per informazioni rivolgersi al 601880 ore. 20.00

Signora offresi, per stirare e aiuto a persone anziane. Tel. 604037 ore pomeridiane e serali.

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città .....

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI  
VLADIMIRO

PANE, PANINI  
PIZZE, DOLCI  
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



EDITRICE GRAFICA  
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

## LO SCUDO ... CROCETO

di Carlo Roccanti

Rinresce dillo: la "Balena Bianca" (1)  
en do balletti pèr che si' funita,  
s'acorge che 'gni tanto 'n pezzo manca:  
da 'n po' la veggio tannto dimagrita!  
E' ormèi funito 'l bel tempo che fu...  
che cunfusione a Piazza del Gesù!!

'St'istète BUTTIGLIONE con "BAFFINO" (2)  
disse ch'a chjacchjarère ormèi era pronto:  
vèteno 'n Puglia 't'un ristorante...  
ma pròpio a lu' toccò paghère 'l conto!  
Gne venne 'n giramento de coglioni  
e disse: "Basta! Vo con BERLUSCONI!"

Quande se seppe de 'st'iniziativa  
i mèzi s'arabbionno a brutto mèle,  
specie la ROSY BINDI era cativa  
e... fregonno al Cunsiglio Nazionele.  
Co' l'elettori ormèi sempre più rèri  
en compenso mo ciàn... do Segretèri!

Certo che mo 'l discorso se fa serio  
perché, capite, el gruppo dissidente  
ha eletto BIANCO per Segretèrio  
e ha sempre BIANCHI comme Presidente!  
El "bianco" cercarìnno a più non posso,  
però, sicondo me, punteno al "rosso"!

Mo c'è gran discussione, 'gnuno 'l sa,  
e a dive l'argomento non me sudo:  
quistjonon tutti pe' l'eredità,  
perché 'gnuno vurrìa per sé lo SCUDO.  
Me chjèggo: "Ma la CROCE e 'l LANTERNO  
toccarà a BIANCHI Oppure a BUTTIGLIONE?!"

(1) Il Partito Popolare Italiano ex D.C.  
(2) Massimo D'Alema, Segretario del P.D.S.

## EL PRECETTO PASQUELE PERSONAGGI TOGNO E FRA GALDINO

di Don William Nerozzi

Togno:

Io el mi' dover da bon circhièno  
comme sempre per Pasqua vètte a fère  
a la mi' cura, ch'io n'vo'vi'ontèno  
e i mi'interessi un li vo' fè 'sapere  
tanto a la larga. Gionto appena 'n ghjésa  
vedde c'a confessasse era 'n'impresa

ma de quelle balorde. -- El mi'curèto  
per fasse aitàre a confessè la gente  
un frète capuccino aea 'ngaggèto  
(da solo un ce l'aria fatta per gnente).  
era un frète né giovono né veçchio  
e ce tenea chi poco e chi parecchio.

Notò, e un me dette gusto, che tenéa  
a longo li la capanna chinche'l vizio  
de confessasse sol per Pasqua aea.  
De confessamme spesso unn'ho lo sfizio  
manch'io! Disse tra me: Qui me ce tiéne  
almeno almeno un pèr de sittimène.

Ma io 'l sè che fo? Vo' dal mi'préte!  
Ma propio'n quel momento dal capanno  
scappi per di 'la Messa. Un credarete....  
me mosse per armettala a'n'alt'r'anno  
e fece per vi'via, ma la mi'donna  
'nginoçchièta a l'altèr de la Madonna

che già s'era confessa, co 'n'occhièta  
capi me fece che nonn era èria  
de non se confessère, che paghèta  
chèra l'arebbe! - Qui è 'na miséria!  
Si 'n me confesso, glie me fa'l dispetto  
de 'n fè mangè l'ovo benedetto.

Me messe li pacifoco a 'spettère  
che me toccasse. Guminciò la Messa.  
Un so quante durò de preddechère  
el préte, ma'n callèa, sempre la stessa  
o guèsi éra la fila! Finalmente  
'n petto al frète arivò tutto dolente.

Da quant'à che'n ve sète confessèto?  
Un anno, gn'arispose. Ma mangiare  
mangiate tutti i giorni? Ero crépèto  
si non mangèo. Figliolo, 'gna pensare  
non solo al corpo ma anche a 'n'altra cosa,

l'anima, ch'è la cosa più preziosa.

Si gne ne dico tutti a sto fratino  
pensò chissà quante che me tarocca  
e me ce tién! Gne fo'no scunticino  
e i pechèti più grossi tengo'n bocca  
e fo la cunfessione a più puntète  
un pochi a questo e un pochi a'n'altro frète.

Cusì fece. Ma quande sfortunèto  
un nace, un c'è rimedio. O'nn'èa funito  
l'ostie 'l curèto. Propio disgrazièto  
io so'. Cusì tutto sbiguttito  
parì e'n me poté cummunechère.  
Più tardi non ciarvette; c'èo 'n'affère.

Fra Galdino:

Ringrèzia Ddio che'n'altro pechèto  
più grosso de quell'altro aristi fatto!  
Si tu te fussi anco cumunnechèto...  
Che sagrilegio! Oltre che'l misfatto  
de'n di'tutti i pechèti al confessore  
vii col pechèto anco a pigliè 'l Signore.

Togno:

Davvero fra Galdino?!?!?

Fra Galdino:

Tanto béne!

Togno:

Alor c'ho fè?

Fra Galdino:

Tu devi confessère  
de bel novo i pechèti, te conviéne  
en ghièro al confessor manifestère  
sia quelli che la volta passa ei ditto  
comme anco quelli ch'eri stèto zitto.

Doppo pu' vire a fè la cuminione,  
ma sinnò, caro Togno vè'a l'Inferno!  
Tu pensa che il dimogno è 'n gran birbone  
E a un fatte di 'i pechèti ha vénto un temo!

Togno:

Domèni spero che'n ce sia nissuno;  
me confesso e cumunnoco, a digiuno

## IL MIGLIORE PARTITO

di Rolando Bietolini

*Siccome che tra 'n po' s'arvè a votère,  
e pèr che la puliteca è cambièta,  
da 'n po' de tempo 'n faccio che pensère  
a quale parte scère a 'sta tornèta.*

*Mo, col novo sistema elettorèle,  
è calla dei Partiti la brighèta,  
'n bisògna stère tanto a tentennère:  
de qua o de là va gira la frittèta.*

*E, per elègge chjnche ci amministra,  
me devo ormèi dicide, ch'è 'l momento,  
'ntu l'apirtura a destra od a sinistra.*

*Ma posso assicurère, a giuramento,  
a còsto de sembrère un idealista,  
'l più che me tira è "l'apirtura al centro"!*

## CHE APPITTO

di Carlo Roccanti

*Apicceco trun muro qui vicino  
fece chèso iér l'altro a 'n manifesto  
ch'avéon messo l'eredi de BITTINO,  
e a pensè li denanze 'n po' so' resto.  
Dicéa priciso enducche dovéon vi  
queli che l'aderenza dèno al "S.I."*

*Arpensè a 'stullem'anni viéne a noia  
per fè i conti de tutto 'l ripulisti  
grazie a l'acòrdo de la magnatoia..  
'nisème ai Democrischjèni e ai Cumunisti!  
Ma quel ch'ho penso pròpio 'l vòlgo di':  
"Questi se sòn magnèti anco la "P"!!!"*

	VENDITA ASSISTENZA RICAMBI	
	<b>TIEZZI</b>	
CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482		

**ce. da. m.** S.R.L.

di Ceccarelli Dario e Massimo

## IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE  
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI  
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.  
IMPIANTI DI ALLARME  
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458





# CORTONA in breve

a cura di Tiziano Accioli

## "CITTA' DI CORTONA" PER ESORDIENTI E GIOVANISSIMI

CORTONA -Consueto torneo pasquale dedicato al calcio giovanile quello in programma per la X edizione del "Città di Cortona". Sabato 15 e lunedì 17, il giorno di Pasquetta, otto squadre divise in due raggruppamenti, esordienti e giovanissimi, si contenderanno il trofeo a suon di gol. Per gli esordienti le formazioni che scenderanno in campo saranno quelle di Arezzo, Castiglione, Tuoro e Cortona Camucia. Nella categoria allievi si contenderanno il primato le squadre di Arezzo, Ellera, Siena e Cortona Camucia. Il programma prevede le semifinali per sabato con inizio alle ore 14:15 mentre per la stessa ora del lunedì è previsto l'inizio delle finali a cui farà seguito la premiazione.

## ECCO LE DATE PER L'UMBRIA JAZZ A CORTONA

CORTONA -Anche per l'edizione '95 Cortona è stata inserita nel cartellone del prestigioso programma di Umbria Jazz, il famoso festival internazionale dedicato a questo genere musicale. Per il 16 e 17 luglio sono infatti previste alcune performance di artisti di primo piano di cui però ad oggi non si conoscono ancora i nomi. La star di Umbria Jazz '95 sarà la famosa cantautrice americana Joni Mitchell che si esibirà nel capoluogo umbro l'11 luglio.

## I TESORI DEL MELONE II ENTRANO AL MUSEO

CORTONA -Sabato 8 aprile hanno fatto il loro ingresso al Museo Etrusco di Cortona, loro sede più naturale, i reperti ritrovati attraverso gli scavi condotti nella tomba etrusca detta "Il Melone II" del Sodo. I pezzi, tutti inediti, verranno collocati, grazie al diretto interessamento del Sovrintendente ai Beni Archeologici Francesco Nicosia, nelle nuove sale del Museo dell'Accademia Etrusca in Palazzo

Casali aperte per l'occasione. In questo modo l'Accademia continua nella via di potenziamento e arricchimento della sua secolare e gloriosa tradizione.

## DELEGAZIONE ALBANESE OSPITE A CORTONA

CORTONA -Una delegazione albanese ha fatto visita nei giorni scorsi al nostro comprensorio a seguito di un programma di scambi culturali. E' da alcuni anni che i cortonesi intrattengono rapporti di amicizia e scambi culturali con una polazione, quella albanese, più sfortunata della nostra e che non vive così lontana da noi. La Scuola Media Statale P.Berrettini di Camucia ha fatto anche di più gemellandosi con la Scuola "Konferenca e Pezes" di Tirana. Questo gemellaggio ha portato una quindicina di albanesi, tra studenti, insegnanti e dirigenti, ad un confronto con la nostra realtà per un accrescimento comune di valori e conoscenze.

## SCUOLA D'ARTE A CORTONA

CORTONA -Anche Cortona avrà presto una Scuola d'Arte. E' arrivato dal Ministero della Pubblica Istruzione l'imprimatur affinché nella città etrusca venga insediato un istituto come sede distaccata della Scuola d'Arte di Arezzo. Già dal prossimo settembre partirà il primo corso con indirizzo in arte del legno e laboratorio di restauro. E' una prima soluzione verso un auspicato aumento dell'insegnamento di particolari materie che confermino la grande tradizione artistica e antiquaria di Cortona e che serva a promuovere questi settori così importanti per l'economia della nostra vallata.

## I RAGAZZI DELLA PALLAVOLO CORTONESE SONO CAMPIONI PROVINCIALI

CORTONA -Con due turni di anticipo la formazione della Pallavolo Cortonese che milita nella categoria "Ragazzi" si è laureata campione provinciale. Impressionante il suo cammino in campionato. La formazione diretta da Nandesi non ha trovato validi rivali sul proprio percorso tanto che ha vinto quattordici incontri su altrettanti disputati. Un ruolino di marcia davvero impressionante. Questi i componenti la rosa della squadra: Passavanti e Imparato come palleggiatori, Tiezzi, Terzaroli e Valentini in qualità di centrali, Ceccarelli e Poggioni nel ruolo di opposti mentre Scipioni, Bifini, Taucci e Nocentini sono gli schiacciatori.

## CONSIDERAZIONI SULL'ATTEGGIAMENTO DI ALCUNI GRUPPI POLITICI IN CAMPAGNA ELETTORALE

Leggendo i programmi dell'area di centro sinistra, mi sembra opportuno richiamare l'attenzione dei cittadini sulla demagogia che continuamente ostenta.

Si continuano a sbandierare grossi interventi a favore degli anziani, dei giovani, dei lavoratori, interventi per lo sviluppo economico, turistico e culturale del comune; interventi per la rinascita del centro storico e dello sviluppo commerciale delle frazioni più importanti; idee tante, progetti tanti, ma alla fine, dopo anni e anni di amministrazione di sinistra, la situazione del nostro comune è, a dir poco, penosa.

Non basta, pochi giorni prima delle elezioni, asfaltare qualche strada, riaprire i lavori alla Porta Bifora (iniziata da circa sei anni), sistemare alla meglio le scale di S. Benedetto per dare il contentino agli elettori. Gli anziani chiedono assistenza e comprensione, i giovani lavoro, tranquillità e impianti sportivi, specie i ragazzi di Cortona che non hanno, in proposito, quasi niente, i

malati assistenza sanitaria adeguata, gli operatori economici un incremento produttivo, i cittadini residenti e i turisti parcheggi, le famiglie case, specie nel centro storico che sta diventando giorno dopo giorno un'enorme casa di riposo.

Propongo quindi in primis una cosa molto semplice: promettere meno, specialmente meno cose faraoniche che non potranno mai essere portate a termine; amministrazione più trasparente; contatto più aperto con i cittadini; esecuzione di tutte quelle opere di normale amministrazione che possono rendere più vivibili, più pulite, più accoglienti centri come Cortona, Camucia,

Terontola, Mercatale, ecc; un controllo attento della Polizia municipale dove necessita chiaramente una sua presenza.

Poi, dopo aver portato a termine queste indicazioni che richiedono scarsissimi interventi economici, si può cominciare a parlare di opere di una certa importanza, ma una cosa deve essere ben chiara: poche cose, ma utili e portate a termine cercando di rispettare i tempi previsti e non come oggi, che si iniziano i lavori e non si sa quando finiranno.

Ricordiamoci che il denaro che si spende è denaro dei cittadini.

Umberto Santuccioli

## NON CREDENTE

Dal Corriere Aretino di alcuni giorni fa, in una intervista a candidato a sindaco dell'area progressista, certo Ilio Pasqui, rappresentante di quel partito con la quercia e

con la bandiera rossa con la falce e martello, scusate se è poco, si legge che detto candidato si professa "non credente".

E mi sembra anche logico!! Niente di male, sono scelte di vita, che personalmente non condivido, ma rimangono sempre sue scelte.

Mi fa pensare, e parecchio, il fatto di quali ideali lo sorreggano e quali insegnamenti possa dare "uno che non crede".

Quello che non mi va e che lo strombazzo ai quattro venti è che nel nostro comune questo individuo venga sostenuto, appoggiato e consigliato da certi personaggi di chiesa e anche da persone che gravitano intorno ad essa.

E' un fatto vergognoso e inaudito e sarebbe bene una volta per tutte che i preti facessero i preti e le monache, le monache.

Sbaglio o il loro compito dovrebbe essere quello di conquistare "pecore per il gregge del Pastore" e non per il candidato a sindaco dell'area progressista e soprattutto "non credente"?

O forse che ci si è dimenticati chi è il "Pastore"?

Se gli intendimenti sono altri, come purtroppo appare evidente, sarebbe molto più serio che prima di continuare su questa strada rivedessero nella loro interiorità se ciò che fanno è in linea con la scelta di vita che si sono imposti e che ancora di più nessuno ha obbligato. Sarebbe l'ora!

BISTA

A CURA DI ALESSANDRO VENTURI

## SCANDENZARIO FISCALE



MARTEDI 18 APRILE - RITENUTE FISCALI - Scade il termine per effettuare il versamento al concessionario esattoriale delle seguenti ritenute fiscali operate nel mese precedente:

- ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e assimilati
- ritenute operate su redditi di lavoro autonomo
- ritenute operate su provvigioni erogate ad agenti e rappresentanti di commercio

- altre ritenute (temine ordinariamente scadente il giorno 15 posticipato ad oggi in quanto il giorno 15 cade di sabato ed i giorni 16 e 17 sono festivi)

MARTEDI 18 APRILE - IVA - CONTRIBUTI MENSILI

Scade il termine per i contribuenti mensili per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'IVA relativa al mese precedente.

MARTEDI 18 APRILE - RUOLI ESATTORIALI - Scade il termine per effettuare il versamento presso il concessionario esattoriale delle rate in scadenza con data indicata giorno 10 (se il versamento viene effettuato presso la posta invece che presso lo sportello del concessionario, il termine è anticipato al giorno 12)

GIOVEDI 20 APRILE - INPS - Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile delle retri-

buzioni corrisposte al personale dipendente nel mese precedente e per il versamento dei relativi contributi

GIOVEDI 20 APRILE - INPS - ARTIGIANI E COMMERCianti - Scade il termine per il pagamento della rata dei contributi da versarsi tramite gli appositi bollettini inviati dall'istituto.

VENERDI 28 APRILE - TRIBUTI LOCALI - Scade il termine per il versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità (insegne, targhe, etc.) e quello per il versamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap) al Comune competente.

MARTEDI 2 MAGGIO - MOD. 730 - Scade il termine per la presentazione del modello 730 ai Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) (Termine scadente il giorno 30 aprile prorogato ad oggi in quanto cadente in giorno festivo).

EDILTER s.r.l.

IMPRESA  
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)

Questo spazio è  
a vostra disposizione:  
contattateci!

VOLETE FARE  
PUBBLICITÀ ALLA  
VOSTRA ATTIVITÀ?  
VOLETE FAR  
CONOSCERE MEGLIO  
I VOSTRI PRODOTTI?

LANCIA

VENDITA E ASSISTENZA

UTOBIANCHI

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25  
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

## IL LATTE E IL SUO VALORE NELL'ALIMENTAZIONE

Oltre cento componenti a disposizione dell'uomo

Il latte è, in senso generale, il prodotto della secrezione delle ghiandole mammarie delle femmine dei mammiferi. Sotto il profilo chimico-fisico è costituito da una emulsione olio-acqua, nella quale, cioè, minutissime goccioline di grasso sono disperse in una soluzione acquosa contenente proteine, zuccheri, vitamine e sali minerali; queste sostanze ne fanno un alimento complesso e al tempo stesso completo, ma dal punto di vista fisico e biologico un prodotto instabile soprattutto perché altamente deperibile.

Ciò ha spinto l'uomo, fin dall'antichità, ad escogitare svariate lavorazioni che trasformassero il latte in modo da prolungarne la conservabilità. E in un certo senso non sarebbe scorretto considerare i prodotti lattiero-caseari come "conservati" del latte.

Per l'uomo il latte e i latticini sono alimenti di grande valore, capaci di fornire più sostanze alimentari essenziali di ogni altro alimento naturale. Il valore alimentare del latte non scaturisce solo dalla sua composizione che, comparata a quella di altri alimenti, non risulta sempre più ricca, a parità di dose, per esempio in proteine, grassi o zuccheri, ma soprattutto dalla ricchezza in elementi nutritivi minori quali vitamine e sali minerali e dall'elevato valore biologico dei componenti essenziali.

Il latte apporta poi dosi notevoli di composti immunologici (immunoglobuline) capaci di aiutare non solo il neonato nella sua difesa contro l'aggressione degli agenti esterni, ma anche degli adulti. Sono noti gli effetti benefici dell'alimentazione latteica contro gli avvelenamenti da metalli pesanti, oggi largamente diffusi come inquinanti delle acque (i tipografi, a contatto giornaliero con i vapori di piombo, sono obbligati per legge a bere un litro di latte al giorno) e l'azione potenzialmente cancerogena di molti componenti attivi del latte e della flora microbica che sempre il latte contiene.

Fra le varie proteine, che rappresentano la base di costruzione della materia vivente hanno particolare interesse ai fini alimentari la caseina, la lattoalbumina e la lattoglobulina. I grassi, che sono sostanze altamente energetiche ed entrano nella composizione di molti costituenti vitali, sono perlopiù rappresentati dai trigliceridi. Sono dispersi in emulsione e si trovano sotto forma di particelle sferiche circondati da una membrana specifica di natura fosfatidico-proteica. Grande importanza dunque quella dei grassi; il cervello è ricco di grasso, molti ormoni essenziali per la vita derivano dai grassi. Senza grassi la vita diventa impossibile.

I carboidrati o zuccheri, dei quali il rappresentante tipico è il lattosio, sono la materia prima di trasformazione di tutti i processi energetici (respirazione, lavoro muscolare) dell'orga-



nismo animale. Di sali minerali, prevalentemente calcio e fosforo, è formato l'apparato scheletrico degli esseri viventi. Altri sali minerali, come il sodio ed il potassio, intervengono nei fenomeni digestivi e come trasmettitori degli impulsi nervosi. Da questa semplice carrellata si può dedurre che il latte rappresenta

senz'altro uno degli alimenti basilari per l'uomo perché contiene in modo bilanciato tutti i componenti principali (in particolare gli amminoacidi essenziali) che il nostro organismo non può fabbricare e, quindi, deve assumere dall'esterno, tramite i cibi.

Francesco Navarra

## CONTINUA LA "TELENOVELA" DEL QUADERNO DI CAMPAGNA

Si sperava che i continui ritardi e rinvii (dal 1987 ad oggi) del "famoso" quaderno di campagna, avessero chiarito le idee al legislatore e portasse, dunque, finalmente in porto, la barca alla deriva. Si pensava quindi che col 1° gennaio 1995, in base al D.M. 217/91, sarebbe entrato in vigore il registro dei trattamenti e, invece, niente di tutto questo. Ancora un rinvio e tanti problemi da risolvere.

Infatti l'art. 12 del D.L. 28.12.94 n. 723 ha prorogato al 31 dicembre 1995 l'obbligo della tenuta del registro dei trattamenti e al 28 febbraio 1996 l'obbligo di presentare la dichiarazione (riepilogo annuale dei trattamenti) dei fitofarmaci e prodotti assimilati impiegati nel 1995 che andrà presentata all'USL competente per territorio.

E' vero che c'è stata una pressione da parte delle organizzazioni di categoria sul famoso decreto interministeriale 217/91, ma è anche vero che quest'altro rinvio era stato auspicato da una risoluzione della Commissione agricoltura che, oltre a richiedere ciò al Governo, richiedeva inoltre da parte di questo l'impiego a rivedere la norma di tutto il settore dei fitofarmaci entro la data del 31 luglio 1995.

Ma ancora una volta, quindi, in un'Italia barcollante (sotto tutti i punti di vista) e dove è facile la sceneggiata, vince ancora la indecisione.

Si spera comunque che un

briciolo di buon senso porti ad un esame deciso della normativa che riguarda appunto quanto detto e quindi al suo varo definitivo. Ricordiamo però che in questi ultimi anni sono state presentate delle proposte di legge tanto dalle parti governative quanto dalla opposizione.

Non è possibile continuare ancora con le indecisioni anche perché in tutte le proposte c'è stata sempre una richiesta di una "nuova" normativa che affronti l'impiego dei fitofarmaci in modo che questi possano venire impiegati nel modo migliore possibile permettendo così agli operatori agricoli di attenersi alle scrupolose segnalazioni riguardanti il rispetto dell'ambiente.

Ma altri punti qualificanti contenuti in tutti i disegni di legge presentati, riguardano il ricorso alla "prescrizione sanitaria" preparata solo da esperti del settore (Dottori agronomi, o forestali, Periti agrari) e la nascita delle Farmacie Agrarie.

Quindi, aspettando la scadenza, ci auguriamo che il legislatore, nel frattempo, si schiarisca le idee in modo che questa registrazione non sia solo un onere burocratico, ma un verso strumento di controllo e tutela del consumatore, ma altresì non debba gravare più di tanto sugli agricoltori con adempimenti ritenuti, talvolta, troppo difficoltosi.

F. Navarra

## STATISTICHE METEOROLOGICHE CORTONA - MARZO 1995

Dal punto di vista meteorologico e per certi versi il mese di marzo ha messo i panni di Febbraio; infatti, guardando attentamente i dati statistici, si nota come in generale abbia fatto più freddo a Marzo anziché a Febbraio. Se il mese di Febbraio non ha manifestato le caratteristiche invernali, ecco pronto a pensarci il mese di Marzo. Inizio molto incerto abbassamenti di temperatura e presenza di neve in alcune occasioni.

Quindi, anche per quest'anno, non proprio felice è stata la prima settimana di primavera. Comunque non c'è da meravigliarsi più di tanto in quanto Marzo è pazzo e nessun proverbio sul tempo, si è mai dimostrato più veritiero. Essendo un mese di transizione tra la brutta e la bella stagione esso può presentarsi con caratteristiche invernali o con caratteristiche più o meno estive.

Gli eventi di questo mese sono stati particolari se raffrontati a quelli degli anni immediatamente precedenti (è il caso del Marzo '90-'91-'94). Può fare freddo a Gennaio o a Febbraio ma non a Marzo. La mezza stagione ha mostrato negli ultimi anni confini piuttosto insta-

bili. La situazione meteorologica del mese appena trascorso ha messo in evidenza un sistema formato da alta pressione e bassa pressione disposte più o meno sulla stessa longitudine creando configurazioni anormali che hanno causato il freddo specie degli ultimi giorni.

L'inverno ha voluto dare un'ultima prova del suo rigore proprio con improvvise nevicate dopo una settimana dall'inizio della primavera. Le temperature sono state registrate molto al di sotto di quelle registrate nel Marzo '94 e inferiori anche alla media stagionale. Le precipitazioni, nonostante un lieve aumento rispetto al Marzo '94, si sono mostrate inferiori alla media stagionale. Umidità quasi sempre elevata.

### DATI STATISTICI

Minima: -2 (-5), massima: 14.2 (-4.8), minima media mensile: 2.4 (-3.9), massima media mensile: 9.8 (-4.9), media mensile: 6.1 (-4.4), precipitazioni: 36.83 (+35.67).

I dati in parentesi indicano gli scarti riferiti al periodo preso in considerazione.

F.N.

GIORNO	TEMPERATURA		VARIAZIONI AL 1994		PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI	UMIDITÀ %		ASPETTO DEL CIELO
	Min	Max	Min	Max		Min	Max	
1	1,8	11,0	-5,0	-3,2		60	60	Nuvoloso
2	6,0	9,5	+0,2	-3,5	1,45	85	80	M. Nuvoloso
3	3,5	11,0	-3,0	-1,0		92	68	Nuvoloso
4	4,0	6,0	-2,2	-9,0	12,74	90	85	Nuvoloso
5	1,0	9,0	-3,5	-4,0		72	55	P. Nuvoloso
6	2,8	6,0	-1,5	-7,8	7,82	95	85	M. Nuvoloso
7	-1,2	8,5	-5,7	-5,0	0,58	90	50	P. Nuvoloso
8	0,0	9,0	-4,8	-4,2		75	50	Nuv. Variabile
9	0,8	8,8	-4,5	-7,1		90	58	Nuvoloso
10	1,0	10,0	-0,8	-8,0		75	58	P. Nuvoloso
11	2,0	11,0	-7,0	-8,0		75	55	Nuvoloso
12	3,0	12,2	6,2	-4,8		70	50	P. Nuvoloso
13	3,0	10,0	-4,9	-2,0		65	48	Nuv. Variabile
14	2,0	9,0	-4,9	-5,0		72	50	Nuv. Variabile
15	0,5	8,8	7,3	-4,0		70	58	Nuvoloso
16	4,05	10,5	-2,7	-4,0	7,10	92	60	Nuv. Variabile
17	2,8	11,5	-3,2	-2,5		78	48	Sereno
18	4,0	10,0	-1,0	-5,0		75	64	Coperto
19	5,8	14,2	+0,8	+0,4		78	62	P. Nuvoloso
20	6,0	14,0				85	50	Nuv. Variabile
21	0,2	9,8	-6,3	-4,3		68	45	P. Nuvoloso
22	1,8	9,4	-4,4	-6,6		60	40	P. Nuvoloso
23	0,5	10,4	-6,5	-5,6		58	40	P. Nuvoloso
24	3,0	13,8	-3,9	-2,7		80	60	Sereno
25	5,0	12,0	-1,0	-3,2		76	67	Nuvoloso
26	7,0	12,8	-0,5	-3,0		82	67	Coperto
27	6,0	11,0	+1,0	-2,2		80	75	M. Nuvoloso
28	2,0	6,0	-1,0	-7,8	3,04	82	50	Nuvoloso
29	0,0	6,0	-5,5	-9,0	4,10	82	60	Coperto
30	-2,0	6,5	-9,5	-10,7		80	45	Nuvoloso
31	-0,8	7,0	-8,0	10,8		50	40	Sereno



**CORTONA**

BIANCO VERGINE VALDICHIANA  
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA  
e 75cl ITALIA 11,5%vol

**CANTINA SOCIALE DI CORTONA**

Stabilimento di  
Camucia  
**Tel. 0575/630370**

Orario di vendita:  
8/13 - 15/18  
Sabato 8/12



**CORTONA**  
VINO DA TAVOLA TOSCANO  
e 75cl ITALIA 11,5%vol



**CORTONA**

**BRUSCHETTA**

OLIO EXTRAVERGINE  
DI OLIVA  
PRESSATO A FREDDO

**CANTINA SOCIALE DI CORTONA**

Stabilimento di Camucia  
**Tel. 0575/630370**

Orario di vendita: 8/13 - 15/18  
Sabato 8/12

## "I FARNESE. ARTE E COLLEZIONISMO"

Aperta al lunedì la Mostra dei Farnese

*Grande successo di pubblico per le collezioni farnesiane esposte al Palazzo Ducale di Colorno. Il grande afflusso di visitatori ha indotto gli organizzatori ad estendere l'apertura anche al lunedì.*

**R**ecord di visitatori per la mostra "I Farnese. Arte e Collezionismo", in corso dallo scorso 4 marzo al Palazzo Ducale di Colorno, in provincia di Parma.

Dopo neppure un mese di apertura, la rassegna - che riunisce per la prima volta dopo oltre duecento anni le collezioni artistiche e archeologiche della famiglia Farnese - è già stata visitata da più di 20 mila persone e l'afflusso e il numero delle prenotazioni sono tali da aver indotto gli organizzatori ad estendere l'apertura anche al lunedì. A partire dal 3 aprile prossimo, dunque, "I Farnese. Arte e Collezionismo" sarà aperta tutti i giorni della settimana, con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00.

Un'altra decisione assunta dagli organizzatori è quella che riguarda la possibilità per gruppi di prenotare visite speciali riservate serali. Tali visite, prenotabili al numero telefonico 0521/312545 - Fax 0521/312546, si svolgeranno tutti i lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 19.00 alle ore 21.00.

In quest'ultima settimana, inoltre, alla rassegna - che, ricordiamo, propone oltre 350 opere, tutte in ottimo stato di conservazione e alcune restaurate per l'occasione, provenienti dal Museo Archeologico di Napoli e dalle Gallerie Nazionali di Capodimonte, dove è raccolto il nucleo più consistente delle antiche collezioni farnesiane, e da alcuni dei più importanti musei italiani e del mondo (Prado di Madrid, Louvre di Parigi, British Museum di Londra, Kunsthistorisches Museum di Vienna) - si sono aggiunte altre 4 opere di grande interesse: "Venere e Adone" e "La morte di Adone" di Luca Cambiaso, provenienti dall'Ambasciata Italiana a Mosca, e "Autoritratto al clavicembalo" e "Fanciullo morso da un gambero" di Sofonisba Anguissola, che erano esposte alla mostra monografica dedicata alla pittrice presso il Kunsthistorisches Museum di Vienna.

Allestita secondo criteri di rigore filologico e di suggestione visiva, la mostra propone un percorso ideale attraverso i due secoli di storia delle raccolte farnesiane, dal Cinquecento al Settecento, indicando contenuti, caratteri, tendenze e inclinazioni, anche alla luce del più complesso fenomeno del mecenatismo e del collezionismo artistico in Europa, tra Rinascimento e Barocco.

La rassegna presenta circa 170 tra dipinti e disegni, una ricca raccolta archeologica, formata da statue antiche e numismatica romana, e un'ampia collezione di arazzi, argenti, bronzi, cristalli, maioliche, medaglie, placche e armi. Tra i dipinti figurano, in particolare, i

famosi ritratti di Paolo III senza camauero, del Cardinale Alessandro e di Ranuccio Farnese, eseguiti da Tiziano, che si pongono al più alto livello della ritrattistica cinquecentesca; una serie ampia e importante di oli di Agostino e Annibale Carracci; alcune opere di Sebastiano Del Piombo, Mantegna, Correggio, Parmigianino, Guercino e Gerolamo Bedoli; una tempera su tela di Breughel; due oli di El Greco; un gruppo di quadri di Jan Soens, che a fine Cinquecento portò alla corte dei Farnese il gusto della pittura fiamminga.

Promossa dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici di Parma e di Napoli), dalla Provincia di Parma e dalla Regione Emilia Romagna, La mostra "I Farnese. Arte e Collezionismo" usufruisce del contributo di idee e finanziario di Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Segea-Gazzetta di Parma, Camera di Commercio di Parma, Parmacotto, Impresa Bonini e Bussolati, Comune di Parma, Unione degli Industriali parmensi, Associazione Commercianti di Parma, Lega delle Cooperative di Parma.

"I Farnese. Arte e Collezionismo" rimarrà aperta fino al 21 maggio prossimo. Dopo Colorno, la rassegna farà tappa a Monaco di Baviera (1 Giugno - 27 Agosto '95), e a Napoli (30 Settembre - 17 Dicembre '95).

Per informazioni:  
Mara Baldessari - Ufficio stampa Idea Plus -  
Tel. (02) 86461919 - 86462555

**I FARNESE. ARTE E COLLEZIONISMO**  
4 Marzo - 21 Maggio 1995 - Palazzo Ducale - Colorno (Parma)  
Orario di apertura: tutti i giorni, dalle 9.30 alle 19.00  
Segreteria e prenotazioni: Tel. 0521/312545 - 0521/312546

### ATTIVITÀ DEL LIONS CLUB CORTONA

Il Lions Club Cortona Corito Clanis ha collaborato con il Comune e con la Scuola Media Berrettini di Camucia nel dare il benvenuto ad una delegazione albanese giunta a Cortona lo scorso 5 aprile e formata da insegnanti e alunni di una scuola di Tirana. Le socie del club hanno offerto una cena e accompagnato gli albanesi per Cortona, Arezzo, Assisi e Perugia.

La presidente Anna Presentini Aimi si è impegnata ad inviare su richiesta della direttrice albanese materiale sussidiario da acquistarsi con i proventi di una lotteria realizzata dal Club.

## LE PORTE DEL MORTO A CORTONA

**E**' quasi simulando una sorta di reverente rispetto verso le antiche tradizioni cittadine che, all'arrivo di amici e ospiti vogliosi di scoprire qualche piccola curiosità durante una passeggiata per le strade ed i vicoli della nostra città, i cortonesi si attardano a raccontare la storiella delle "porte del morto" e dei riti funerari ad esse relativi.

A proposito di questi antichi rituali, potrebbe essere citata, innanzitutto, la versione che dell'usanza riporta il Mancini (il quale a sua volta si rifaceva ad un manoscritto conservato nella Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca ed intitolato "Sui riti funebri e sulle porte emortuali esistenti in Cortona"): "Nel parlare dei funerali non ometterò la consuetudine cortonese comune a qualche città umbra, d'estrarre dalle case i cadaveri per la porta speciale, appunto denominata dei morti, situata in prossimità dell'ingresso e dell'ingresso dei vivi. In Cortona esistono rimurate e perfettamente riconoscibili alcune porte dei morti (...). Osservo poi che le soglie delle porte mortuarie sono più elevate delle prossime soglie delle porte dei vivi e suppongo che fossero tenute più alte per non lasciarvi passare nemmeno i portatori della bara. Probabilmente estraevano la bara col cadavere senza permettere ai vivi di transitarvi." Se volessimo continuare la simulazione ci fermeremo qui e saremmo già abbastanza fieri di aver colpito la sensibilità dei nostri concentrati ascoltatori, provocando una certa reazione di stupore. Attenti, però, ad una chiara lettura dei fatti, dovremmo infine e a malincuore svelare ai nostri visitatori il mistero dell'antico rituale, fornendo una più realistica chiave d'interpretazione.

Gli studi recenti hanno dimostrato, infatti, come la cosiddetta "porta del morto", più alta rispetto al piano stradale e quindi originariamente munita di alcuni gradini, altro non era che l'accesso all'abitazione con la funzione di collegare l'esterno con la rampa interna delle scale della casa medievale. Tale sistema compositivo, usuale nel periodo considerato, era caratteristico della casa che nel linguaggio tecnico viene definita "a schiera", del tipo "a bottega"; essa presentava, al piano terreno, due aperture, una piccola porta laterale che portava alla scala per accedere ai piani superiori, posta longitudinalmente su un lato, e una porta più grande che non serviva tanto da accesso quanto da banco di vendita, nel caso in cui il vano del piano terreno fosse stato utilizzato come bottega, oltre che come laboratorio artigianale o magazzino. La bottega, munita del banco di vendita sporgente sulla strada, aveva anch'essa accesso dalla stessa porta d'ingresso alla casa.

Il visitatore rimarrà un po' deluso da questa ricostruzione più attendibile sicuramente meno misteriosa ed affa-

scinante, ma poiché le leggende hanno sempre un fondamento di verità, potrà accettare un compromesso e credere alla versione scientifica, senza rinunciare all'idea che le "porte del morto" fossero effettivamente usate per i riti funebri, allorché avessero cessato la loro

funzione in conseguenza di un utilizzo diverso della porta più grande diventata, in un periodo che non è possibile precisare la nuova porta di accesso, dopo che il piano terreno aveva cessato di fungere da laboratorio o da bottega.

Eleonora Fragi



**HI-FI**  
Cor  
**BERNASCONI**  
installazione HI-FI auto  
**HARMAN KARDON**  
**ALPINE - MACROM**  
**SOUND STREAM - JBL**  
**KENWOOD**  
centro assistenza Sinudine  
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

**STUDIO**  
**TECNICO**  
Geometra  
**MIRO PETTI**

Via XXV Luglio - Tel. 62939  
Camucia di Cortona (AR)

**Vannelli**  
Caffè  
Gelateria  
Pasticceria

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciai  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (AR)

**CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE**  
di Masserelli Girolamo

concessionario:

**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury**  
**RHOSS**

**CAMUCIA (Arezzo)**

**Tel. 0575/62694**

## SCUOLA DI MUSICA

Questo è il programma di attività concertistica e didattica della scuola di musica, per la imminente stagione di primavera.

### SAGGI DI MUSICA DELLA SCUOLA

Cortona - sala mostre di Palazzo Casali - giovedì 25.5.95 ore 18.

Camucia - Auditorium Scuola elementare, vi a Q. Zampagni, 24 maggio 95, ore 18.

Mercatale - Sala parrocchiale, sabato 20 maggio 95, ore 17. - Terontola - Casa del giovane, domenica 21 maggio 95, ore 21,15. - Teatro Signorelli - Cortona - saggio generale della scuola, giovedì 1 giugno 95, ore 21,15.

### CONCERTI DELLA SCUOLA

1 - concerto del pianista Michele Lanari, Terontola - chiesa parrocchiale, sabato 29 aprile 95, ore 21,15.

Sala S. Agostino, 26 maggio 95, ore 18 (venerdì) - dedicato (in chiusura) all'incontro del Lions Club Corito Clanis e del "Telefono azzurro" sul problema della violenza sui minori. Concerto dell'orchestra degli alunni della Scuola "Cesalpino" di Arezzo - Teatro Signorelli di Cortona, sabato 3 giugno 95 ore 17,30.

### CONCERTI PER LE SCUOLE ELEMENTARI

Il saggio generale della Scuola, tenuto al Teatro Signorelli, sarà portato, in versione adeguata, presso le Scuole elementari del Comune, in date ed orari da concordare con le Direzioni interessate, nell'intervallo 1 - 15 giugno 95.

### PROPOSTA DI GITA ALL'ARENA DI

### VERONA

Opera rappresentata: "Turandot" regia di Giuliano Montaldo, sabato 5 agosto 95. Sono previsti due possibili programmi alternativi:

1) programma esclusivamente musicale-operistico; partenza ore 14, accesso all'Arena ore 18 in posti di gradinata prenotati (con ordine di arrivo); ritorno in nottata dopo lo spettacolo.

2) programma turistico operistico; partenza ore 5, visita turistica a Sirmione, lago di Garda, Peschiera; pranzo prenotato a Peschiera; rientro a Verona per le ore 18 e prosecuzione della serata come al n. 1.

Costi: per un minimo di 45 persone: viaggio in pulmann GT climatizzato (per 50 posti), biglietto di entrata L. 79.500. La scelta del 2° programma comporta l'aggiunta del solo costo del pranzo a Peschiera. L'adesione dovrà essere data entro il 30 APRILE 95 a Evelina Montagnoni (Riccio, 23 - tel. 67023) o Rita Mezzetti Panozzi (Terontola - tel. 67007) specificando il programma prescelto (N. 1, operistico o N. 2, turistico-operistico). Restando inteso che verrà attuato quello per cui vi sarà maggioranza assoluta di preferenze. Pertanto, l'adesione con preferenza per uno dei programmi, si intende valida e obbligatoria anche per il programma alternativo (salvo esclusione dichiarata). L'adesione sarà considerata impegnativa soltanto se sarà raggiunto il numero minimo di 45 partecipanti. In tale ipotesi saranno richiesti gli anticipi necessari per le prenotazioni occorrenti alla realizzazione del programma.

## CORTONA SEDE DEL SEMINARIO INTERNAZIONALE SUL TEMA "EUROPA: SOLIDARIETÀ PER LA PACE"

Si è svolto a Cortona presso palazzo Casali il Seminario Internazionale riguardante il tema "Europa: solidarietà per la pace".

La manifestazione è stata promossa dal Circolo Verso l'Europa di Arezzo che nell'occasione ha festeggiato anche il 25° anniversario della sua costituzione.

Presenti in sala illustrissimi relatori quali il sen. Capuzzo, Consigliere del Ministro degli Esteri per il negoziato sul disarmo e il prof. Cappelletti, Vice Presidente dell'Enciclopedia Treccani. Presiedevano il dr. Cornado dell'Ufficio per l'Italia della Comunicazione europea e l'av. Martini Segretario Generale dell'AICCRE. I lavori hanno avuto inizio dopo il benvenuto del prof. Caldarone dell'Accademia Etrusca.

Nella prima parte della giornata sono stati esposti i problemi della sicurezza democratica in Europa.

Un impeccabile sen. Capuzzo ha in sintesi affermato che oggi possono esistere veramente i presupposti per la costituzione di un'Europa solidale volta verso un futuro di pace.

Un tempo i dialoghi fra Est ed Ovest erano impossibili anche su argomenti di minima importanza. Oggi le mentalità sono cambiate e lavorando tutti insieme possiamo ben sperare in un domani migliore. Molto interessante l'intervento del Consigliere politico dell'Ambasciata Russa che ha confermato al volontà di collaborazione dei paesi dell'ex URSS.

Dopo la pausa per il pranzo il prof. Cappelletti ha esposto sulle nuove frontiere dell'Europa.

La sua relazione, ricca di riferimenti storico-socio-culturali, ha fatto emergere chiara la sensazione che tutti i paesi sono fonte di straordinarie capacità e potenzialità che possono essere trasmesse con profitto all'Unione Europea.

Immane l'incontro della Delegazione e di un nutrito gruppo di giovani provenienti da tutto il mondo

con il Sindaco. La Sala del Consiglio è stata immersa da una atmosfera meravigliosa quando i ragazzi, mostrando gioiosi e uniti la propria bandiera, hanno saputo dare a tutti un messaggio di fratellanza e di speranza.

La giornata si è conclusa con la

visita all'ITAS "Angiolo Vegni" delle Capezzine. Un ringraziamento particolare al Presidente del Circolo dr. Palarchi e al Segretario dr. Randellini che hanno saputo donare a Cortona una giornata indimenticabile.

Luca Ghezzi



## VA AD ONORE DELLA MISERICORDIA

Ultimamente un malato ha avuto necessità di utilizzare il servizio della Misericordia per essere trasportato all'ospedale nuovo di Perugia.

In questa circostanza il parente che era a bordo dell'ambulanza ha regalato una modesta somma di denaro in segno di gratitudine.

Ebbene al paziente è giunta una lettera del governatore Santuccioli nella quale si leggono queste frasi: "E' stata consegnata a questa Confraternita dai nostri volontari Giorgio A., Claudio R., Caterina M. la somma di lire... quale offerta della S.V. per le attività istituzionali, atteso che l'opera dei Volontari è assolutamente gratuita e per Statuto non possono accettare ricom-

pense... Siamo oltremodo lieti per la sua offerta..."

La lettera si dilunga in una giusta disquisizione delle finalità dell'associazione che non riceve né contributi dalla Stato, né dal Comune, ma vive grazie alla generosità dei cittadini ed opera grazie ai Volontari ed alla granitica opera di quanti si occupano dell'amministrazione.

E' un documento importante perché dimostra la grande serietà con cui questo tipo di volontariato opera nel territorio e quanto corretti siano gli operatori.

E' certo una piccola cosa, ma è chiara dimostrazione di un valore che ai tempi d'oggi è sempre più difficile trovare.

Grazie Misericordia, grazie Volontari.



Donare sangue è una sana abitudine  
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute  
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

### Premio Giornalistico Benedetto Magi

SESTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 7 del 20/04/95

- |               |                          |           |                          |
|---------------|--------------------------|-----------|--------------------------|
| L. Pipparelli | <input type="checkbox"/> | C. Gnolfi | <input type="checkbox"/> |
| C. Roccanti   | <input type="checkbox"/> | L. Ghezzi | <input type="checkbox"/> |
| P. Gaggi      | <input type="checkbox"/> | E. Fragai | <input type="checkbox"/> |
| D.W. Nerozzi  | <input type="checkbox"/> |           |                          |
| A. Venturi    | <input type="checkbox"/> |           |                          |
| A. Adoni      | <input type="checkbox"/> |           |                          |
| G. Carloni    | <input type="checkbox"/> |           |                          |
| M.S. Corbelli | <input type="checkbox"/> |           |                          |
| T. Accioli    | <input type="checkbox"/> |           |                          |

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Eturia - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome .....

Via .....

Città .....

### TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È: .....

SETTORE SPORTIVO .....

Nome Cognome .....

Via/Città .....

### SOLFANELLI RENATO

E' mancato all'affetto dei suoi cari Renato Solfanelli il 31 gennaio 1995.

A tre mesi dalla sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie Carolina, i figli Ferdinando e Renata i nipoti Elisa, Laura, Andrea e parenti tutti.



## ILIO PASQUI

Candidato alla carica di Sindaco



**CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:**

Nocentini Cardone Ida  
Alpini Sergio  
Aretini Fabio  
Barbini Marino  
Bicchi Giobatta  
Brugioni Pasquale detto Pasquino  
Caloni Claudio  
Di Troia Renato  
Fucini Sergio  
Fragai Eleonora  
Luciani Athos  
Lupi Lucia  
Magionami Bettoni Sonia  
Mammoli Lorella  
Occhini Giuseppe  
Pieroni Leopoldo  
Pompeo Censi  
Rita Silvia Laura  
Sabbioni Alessandra  
Serpi Sansone Stefania  
Viti Gabriele



**CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:**

Rachini Emanuele  
Angori Diego  
Calzolari Alessandro  
Cangeloni Rolando  
Caterini Paola  
Gori Lucio  
Magini Enzo  
Neri Lido  
Paggetti Adriana ved. Lupi  
Panchini Rita  
Pareti Wilma in Ferri  
Raspati Antonio  
Riccurci Marco  
Rocchini Patrizia  
Rofani Barbara  
Stanganini Giorgio  
Vincioni Monia  
Viti Andrea  
Zappaterreno Marco  
Zucchini Marco

## CAMILLO MAMMOLI

Candidato alla carica di Sindaco



**CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:**

Lorenzo Lucani  
Sabrina Bondi  
Boscherini Marisa in Millotti  
Capucci Carla in Simeoni  
Ferri Claudio  
Galletti Ornella  
Gallinella Fabio  
Giappichelli Mariella in Trabalza  
Iebba Libero  
Lodivichi Angiolo  
Marchetti Giuliano  
Monaldi Claudio  
Neri Giuseppe  
Petri Loeopoldo  
Presentini Mario  
Salvadori Lucia in Cappelletti  
Sebastiani Romano  
Tiezi Nicola  
Tribbioli Lucia  
Vannucci Rinaldi



**CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:**

Bardelli Stefano,  
Barneschi Angiolo  
Bennati Giuseppe  
Bietolini Marilena in Faltoni  
Boscherini Paolo  
Cancellieri Massimiliano  
Ceccarelli Sergio  
Cianchi Laura in Pieroni  
Erucci Vania  
Manfreda Teodoro detto Teddy  
Marri Federica  
Milani Alberto  
Morelli Maddalena  
Parigi Roberto  
Roghi Daniela  
Sandrelli Franco  
Santiccioli Umberto  
Valli Bartolmeo  
Vanni Francesca  
Zampagni Gabriele



La Lista Pannella-Riformatori si presenta alle elezioni provinciali del 23 aprile 1995. Il candidato alla Presidenza della Provincia è Francesco Scatragli, mentre per la Valdichiana i candidati alla carica di Consigliere Provinciale sono: Antonella Carloni (Cortona I), Nicola Tiezzi (Cortona II, Castiglion Fiorentino, Foiano) e Claudio Coradeschi (Civitella della Chiana, Monte San Savino).

Il programma politico della Lista Pannella-Riformatori può riassumersi in quattro punti principali:

1) La riforma e la semplificazione delle leggi elettorali. Ormai da molti anni chiediamo che si passi al sistema UNINOMINALE ANGLOSASSONE, collaudato da secoli di democrazia, in grado di ridurre il numero dei partiti e di assicurare una maggiore governabilità e trasparenza.

2) La semplificazione e l'applicazione certa della legge, senza alcuna eccezione (responsabilità del magistrato). Senza chiarezza non vi sarà mai CERTEZZA DEL DIRITTO. Il nostro paese è ormai "afflitto" da un enorme numero di leggi, molte delle quali sono contraddittorie, incostituzionali, non chiare e di difficile o improbabile attuazione.

3) La battaglia per il DIRITTO ALL'INFORMAZIONE, di cruciale importanza per la vita di qualsiasi democrazia. In proposito riteniamo necessaria una maggiore pubblicità relativa alle tematiche affrontate ed alle decisioni prese dai consiglieri provinciali.

4) La fornitura di tutta una serie di STRUTTURE, SERVIZI ed INFORMAZIONI volti ad incentivare l'iniziativa di giovani imprenditori, artigiani e commercianti.

La Lista Pannella-Riformatori si presenta come Terzo Polo, alternativo a quelli conservatori di centro-sinistra e di centro-destra, rivolgendosi agli elettori verdi, laici, antiproibizionisti, liberali e libertari.

## PIO FRATI

Candidato alla carica di Sindaco



**CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:**

Miro Petti  
Roberta Boffa  
Fabrizio Brocchi  
Teodolinda Carducci ved. Nanni  
Giovanni castellani  
Sara Cesarini  
Rino Cosci  
Nazzareno Donati  
Sabrina Gepponi  
Gioiello Gori  
Stefania Lorenzini con. Novelli  
Oliviero Mariottoni  
Giovanni Masi  
Paola Olivelli  
Santi Roggiolani  
Giuseppe Rosadini  
Sonia Salvadori con. Beligni  
Lorenzo Schicchi  
Barbara Sonnati  
Giacinto Zucchini

## LUIGI CHECCARELLI

Candidato alla carica di Sindaco



**CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE:**

Mezzetti Giuliano  
Papi Luigi  
Landi Ivan  
Aretini Stefania  
Boffa Giorgio  
Bruni Luigi  
Falini Domenico  
Ghezzi Alberto  
Ghezzi Luca  
Guerrini Lina detta Lilli  
Lauria Antonio  
Lombardi Decio  
Meoni Francesca  
Oliva Genoveffa  
Riccarelli Michela  
Pazzaglia Alessandro  
Solfanelli Franco  
Piegai Giuseppe  
Sadini Giuliana  
Tomasi Giovanna

## LA POSIZIONE DEI POPOLARI DI CENTRO: UN CONTRIBUTO DI CHIAREZZA

A questo proposito sono state scritte tante (troppe) cose non vere.

Si ribadisce con fermezza che i "Popolari di centro" non hanno assolutamente preso accordi con nessuna forza politica. La nostra posizione si pone in perfetta continuità con quanto espresso del P.P.I. e dai deliberati del Consiglio Nazionale

Riteniamo scorretto ed offensivo quanto dichiarato nello articolo del 2.04 a firma Claudio Bucaletti, in cui si asserisce che il nostro gruppo non sarebbe altro che un portatore di voti alla sinistra, rifondazione comunista compresa. Noi ribadiamo che posizione di centro sia l'unico modo per riaffermare valori di moderazione, equilibrio e solidarietà.

Per questi motivi non ci siamo diluiti nel contenitore di destra, che a nostro avviso non è altro che una organizzazione di egoismi. D'altro canto non è assolutamente pensabile che si possa stabilire una alleanza

organica con la sinistra che si presenta in maniera stantia e tesa solo alla conservazione del potere. Noi ci riteniamo pertanto candidati solo di bandiera e di testimonianza, ma contiamo di rappresentare una credibile alternativa al vecchio sistema.

Santi Turcheria, Walter Checcarelli  
Luigi Bruni, Alberto Ghezzi

Questa lettera dà certamente documentazione di un comportamento serio di gran parte dei candidati.

Attendiamo per la verifica delle intenzioni il secondo turno. Là si vedrà quello che i "direttori dei fili" tenteranno di fare. Nel turno di ballottaggio o si vota per questo o per quello.

L'astensione favorirebbe solo la sinistra che sulla carta può contare sulla percentuale del 46-47%. Ringraziamo comunque i firmatari per la chiarezza dei loro intendimenti.

### COME VOTARE

Per l'elezione a sindaco si può dare la preferenza al candidato sindaco e il voto al partito che si vuole (sono voti separati). Quando si vota il partito si può esprimere anche 1 sola preferenza per il candidato di quella lista e va scritto il suo cognome.



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

## Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia

Agente principale  
RAG. ROBERTO RUSSO

CORTONA - CAMUCIA  
VIA IPOGEO 8 - TEL. 630098 - 630573

CORTONA - CENTRO STORICO  
VIA NAZIONALE - 630743

## TRE PUNTI PER DUE PARTITE=SALVEZZA

*Anche se la matematica ancora non conferma, la compagine di Borgnoli si è ormai messa al sicuro*

Con i tre punti conquistati negli ultimi due impegni il Cortona Camucia si può dire virtualmente salvo. La vittoria sofferta ma meritata sul Montagnano per 1-0 e il rocambolesco pareggio di Pienza per 3-3 consentono agli arancioni di tirare il fiato grazie ad una classifica più tranquillizzante.

Dopo due sconfitte esterne consecutive, quelle di Figline e di Bibbiena, il Cortona Camucia di Borgnoli è tornato finalmente al successo contro il Montagnano dell'ex Giulianini. Il derby ha visto vincere, grazie al gol numero 12 di Pepi, la squadra che aveva più interesse a farlo. Con il Montagnano già in vacanza data la sua posizione più che tranquilla di classifica si è potuto ammirare un Cortona Camucia, specialmente nella parte conclusiva del primo tempo, da ricordare tra i più positivi dell'intera stagione. Gli ospiti hanno mostrato a sprazzi quanto di buono si è detto sul loro conto. Una menzione per i singoli reparti si può fare con il dire che più sicura che in altre circostanze è apparsa la difesa arancione che, a parte i pericoli corsi su azioni nate da palle inattive, ha concesso poco o nulla agli avanti del Montagnano.

La partita di Pienza ha invece fatto registrare una buona reazione degli arancioni che sotto di due reti hanno rimontato sino al pareggio conclusivo. Le reti per i cortonesi portano la firma di Marchini, Capoduri (su rigore) e Calzolari. Da notare che seppur assente Pepi per squalifica il Cortona Camucia è riuscito a segnare per ben tre volte. Cosa abbastanza inconsueta per una squadra che fino ad ora si era dimostrata Pepi-dipendente. Non era facile uscire indenni dal campo pientino perché la squadra locale vantava ancora delle canche per raggiungere quel secondo posto che vuol dire spareggi per salire in Eccellenza. Lode quindi agli arancioni che hanno mostrato, seppur tardivamente, quel carattere che invano predicava Borgnoli.

Decisamente positiva in queste ultime due gare è stata la prova dell'esordiente Tenti che si è ottimamente disimpegnato sull'out di sinistra. Tornerà sicuramente utile ai piani del Cortona Camucia anche per la prossima stagione. Il centrocampo sembra avere una sua quadratura con Molesini e Marchini da interdittori e Bernardini che imprime maggiore velocità alla manovra. Polverini lo preferiamo in fascia avendo come pochi altri il dono di saper saltare il diretto avversario. Alla squadra cortonese manca soprattutto il Capoduri dei tempi migliori capace di ragionare quando il momento lo richiede. Qualcosa si torna a vedere anche in

attacco dove accanto con o senza Pepi si sono ben mossi sia Caposciutti che Tanini.

Dopo la pausa per le festività di Pasqua il Cortona Camucia tornerà in campo domenica 23 aprile per

affrontare la compagine della Castelnuovese che, navigando in cattive acque, salirà alla Maestà del Sasso con il chiaro intento di fare risultato.

Tiziano Accioli

### NUOTO

## DELFINI CORTONESI AGLI ASSOLUTI DI IMPERIA

*Discreti i risultati ottenuti sulla vasca ligure dai ragazzi di Gazzini*

Si è conclusa in marzo l'esperienza di alcuni delfini del C.N.C. ai Campionati Assoluti Giovanili di nuoto tenutisi ad Imperia. Discreti i risultati dei nuotatori cortonesi che, tenuto conto della presenza dei più forti nuotatori italiani delle varie categorie, hanno ottenuto onorevoli piazzamenti tra il 15° e il 18° posto. Da sottolineare, a parziale attenuante, che la preparazione sostenuta dai nostri ragazzi non era strettamente mirata alle finali nazionali ma bensì alla prova intermedia delle "regionali". Questi gli atleti che agli ordini del coach Umberto Gazzini si sono ben disimpegnati nell'impianto ligure: Alessandra Storri ha gareggiato nei 50, 100 e 200 stile libero; Fabio Lupi nei 100 rana; Francesco Segato nei 100 e 200 dorso. Frattanto il Comitato Regionale Toscano aveva diramato la lista con gli ammessi al campionato regionale primaverile per le categorie "esordienti". Per gli esordienti della categoria "B" le cui finali erano in programma il primo week-end del mese presso l'impianto di Empoli ce l'ha fatta ad ottenere la convocazione la piccola Chiara Cozzari che ha disputato le gare sui 200 e 400 stile libero. Per gli esordienti "A" che hanno gareggiato a Carrara l'8 e il 9 aprile si erano qualificati Martina Antonielli per i 400mx,

Filippo Arreni per i 200 e 400 s.l. e i 100 dorso, Michele Fanicchi nei 200 rana e nei 200 e 400mx, Nicola Vinerbi nei 100 e 200 rana e nei 400 s.l. Erano state ammesse anche le staffette 4x100 s.l. e la 4x100mx, entrambe maschili, che dovevano essere composte da Filippo Arreni, Michele Fanicchi, Alessio Vinagli e Nicola Vinerbi.

Dicevamo che dovevano essere composte perché all'ultimo momento causa influenza di due dei suoi componenti le prove delle staffette sono saltate. A Carrara i risultati migliori sono arrivati da Nicola Vinerbi giunto 3° nei 200 rana e da Michele Fanicchi che ha sfiorato il podio nei 200 rana, nei 200mx e nei 400mx. Gli allenatori Umberto Gazzini e Maria Luisa Zampagni si sono mostrati comunque soddisfatti per i risultati tecnici fin qui conseguiti dai loro allievi e sperano che altri ne giungano già nei prossimi impegni.

Il primo dei quali è previsto per domenica 23 aprile con la 1^ prova di qualificazione ai "regionali" estivi. Tra la fine di aprile e i primi di maggio tutto il settore agonistico del Centro Nuoto Cortona, ad eccezione dei soli esordienti B, sarà impegnato al meeting nazionale denominato Trofeo Amiata che si terrà ad Abbadia S. Salvatore.

Tiziano Accioli



## BATOSTE ESTERNE

Non si arresta l'emorragia di "batoste" esterne del Terontola e dopo i quattro gol di Umbertide e i cinque di Pietrafitta i biancocelesti sono tornati dalla trasferta altotiberina di Lama con altre quattro reti (a una) di passivo.

Nessun commento richiede la partita: quando si esce sconfitti così nettamente dal campo ogni considerazione è puramente superflua.

Letto singolarmente il risultato potrebbe essere collegato ad una giornata storta, ma inserito nella serie sopra descritta il discorso cambia (eccome!) e richiede un ulteriore approfondimento.

Sono in molti a chiedersi dove possa essere finita la bella squadra che fino ad un mese e mezzo fa vinceva, divertiva e giocava novanta-minutivolta gettando nella contesa fino all'ultima stilla di energia.

Appare quantomeno singolare che atleti abituati a lottare per la retrocessione una volta trovatisi nelle zone alte della classifica, con la possibilità di giocare fino in fondo l'accesso alla categoria superiore, denotino un calo non solo fisico ma anche mentale così verticale come quello che denuncia il Terontola da alcune domeniche a questa parte.

Il calcio è un gioco e una partita si può perdere di goleada, due anche, ma alla terza è necessario guardarsi in faccia e fare un esame di coscienza: uscire dal campo battuti è una legge dello sport che va accettata, uscirne umiliati è cosa ben diversa che non dovrebbe far piacere a nessuno.

A questo punto è logico attendersi una reazione: dai giocatori, dal tecnico e dalla società, che dovrebbe (se non lo ha già fatto) richiamare tutti ad un impegno maggiore che eviti in futuro altre brutte figure.

Con cinque partite ancora da giocare (tre in casa e due in campo esterno) e dici punti a disposizione è ancora possibile chiudere in bellezza una stagione fino ad oggi (nonostante tutto) positiva: rovinare con prestazioni ancora scadenti l'immagine e la classifica costruite con mesi di lavoro è un'eventualità alla quale non vogliamo pensare.

Carlo Gnolfi

### CLASSIFICA

Lama p. 33; Pila p. 29; S. Nicolò p. 26; Terontola, Grifo, Parlesca p. 25; Umbertide, Pietrafitta p. 24; Pistrino p. 23; Nuova Alba p. 22; Cast. Lago, Fontignano p. 21; Passignanesi p. 20; S. Giustino p. 19; Bosco p. 13. (Nuova Virtus esclusa dal campionato).

## PRIMI ESAMI PER PICCOLI KARATECA CORTONESI

Presso il palazzetto delle sport "evangelisti" di Perugia, il giorno 26 febbraio, si sono svolti gli esami di karate per il passaggio o di cintura, ai quali hanno partecipato un discreto gruppo di bambini e ragazzi del nostro comune.

Dopo le foto e i convenevoli di rito, i piccoli atleti sono stati divisi per età e sotto la guida del maestro S'Arabi Resa, cintura nera 4° dan, i giudici hanno subito iniziato il loro lavoro.

E' apparso subito chiaro, fin dall'inizio, che i nostri bambini erano stati ben preparati e l'opera svolta durante gli ultimi mesi dal maestro S'Arabi e dal suo collaboratore Silvano Frenguelli, cintura nera 2° dan, aveva dato i suoi frutti, tanto che poi, alcuni di loro, sono risultati tra i migliori riportando i punteggi più alti.

Durante la prova che consisteva in

attacchi e difese simulati, a coppie, kata di gruppo e tecniche varie, i più emozionati sono apparsi senza dubbio i genitori, che, alle prese con macchine fotografiche e telecamere si destreggiavano tra il pubblico, abbastanza numeroso cercando di riprendere i momenti più salienti della manifestazione. che si concludeva con la consegna da parte della commissione esaminatrice dei diplomi che i ragazzi esibivano con orgoglio ai propri accompagnatori.

Il prossimo appuntamento per il passaggio di grado sarà a giugno al quale parteciperanno un altro gruppo di piccoli karateca che dalla cintura bianca passeranno a quella gialla, primo passo verso l'obiettivo della nera, che, se continueranno ad allenarsi così, è alla loro portata in tempi non lontanissimi.

(R.B.)

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.  
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

# SIMONE GIOVANE CAMPIONE

Il piattello quando esce dalla "fossa" lanciato dalla macchina, raggiunge una velocità eccezionale, oltre 120 chilometri orari, il tiratore lo deve "raggiungere" in uno spazio brevissimo, un sospiro; "cercandolo" nella sua traiettoria sempre imprevedibile.

Il tiro al volo è uno sport che è praticato anche qui da noi, anche se è poco conosciuto e perciò non molto seguito. Lo spettacolo è emozionante anche se l'unico ad non essere tale è il tiratore; impassibile, calmo, lucido, concentrato affronta in un "discorso individuale" che passa attraverso un

arma e un piattello-bersaglio.

È il caso di Simone Gissi, giovanissimo, ma ormai esperto tiratore di appena sedici anni, residente sul nostro territorio comunale a Terontola.

Marino, il padre orgoglioso e primo suo ammiratore è conosciutissimo in tutto il cortonese, anche perché gestore di un noto ristorante-pizzeria, offre infatti, ai buon gustai, ottime portate di pesce di mare, specialità della casa; è stato involontariamente l'artefice dell'avventura sportiva del figlio. Al campo perugino di Castiglion del Lago, Marino si è visto scivolare via dalle robuste mani il fucile quasi per gioco; e.

con 16 centri su 25 piattelli, Simone ha capovolto la situazione: da accompagnatore è diventato il leader. Va detto subito che questo sport, come molti altri richiede uno specifico allenamento che non riguarda solo lo sparo, che

d'altra parte va esercitato due volte la settimana sui verdi campi di Ponticino, ma l'atleta deve curare tutto il suo fisico, attraverso il nuoto e la ginnastica e soprattutto la sua psiche, attraverso una educazione comportamentale alla con-

centrazione e di controllo, qualità che si esaltano specialmente nelle "barra-ge" finali. Nei giorni di sabato e la domenica, Simone è impegnato nelle varie e molteplici manifestazioni e gare, quindi di conseguenza come giovane ha dovuto rinunciare alla discoteca, e riporre una meticolosa attenzione al riposo, appunto per essere "pronto e rispondente" al mattino, sui campi del tiro al volo.

Simone, abbiamo detto a sedici anni, frequenta una scuola alberghiera a Chianciano Terme, anche se il connubio studio e il suo particolare sport ne soffre un pochino. Tempo prezioso è tolto allo studio e difficilmente è possibile un recupero nei pochi giorni che restano.

E' qui che mamma, Antonella, benché gratificata dai risultati del figlio e dalla sua esperienza sportiva, vorrebbe un impegno da parte di quelle case pubblicitarie che seguono con interesse il figlio.

Una prospettiva di lavoro attraverso loro potrebbe essere più raggiungibile, perché la Fiocchi la Beretta e tante altre ora coprono di attenzioni il giovane, che ripaga tutto ciò, con tanta pubblicità.

Gare e prestazioni che si verificano in tutta l'Italia, con premi ed incontri di grande rinomanza, quali il "Granditalia Perazzi", fino all'impegno prossimo di Simone infatti, è stato convocato dalla FITAV, a Roma, per la Nazionale Juniores. Con il suo Beretta S05, inseparabile e magnifico fucile, Simone affronterà nella sua "solitudine" i velocissimi piattelli, anche noi gli rivolgiamo un forte "in bocca al lupo", anche se nella vita tanti saranno i piattelli da centrare.

Comunque a sedici anni, "praticare un sano sport" un modo di essere reali, una valorizzazione di certe caratteristiche onorano il giovane, l'uomo ormai.

Vorrei in ultima analisi che restasse, genuino e sportivo amante della famiglia e delle sue amicizie, carico di quella simpatia che traspare visibilmente dal suo fresco sorriso.

Ivan Landi

## FIN-TES CORTONESE: STABILE IN 5<sup>a</sup> POSIZIONE

Il campionato della squadra di pallavolo Cortonese sta andando avanti con dei risultati contraddittori; ad un certo punto di questa annata sembrava proprio che la squadra allenata ottimamente da Carnesciali avesse fatto tesoro di tutte le esperienze che le erano capitate strada facendo e fosse riuscita a capitalizzare le forze e le capacità tecniche che indubbiamente ha a disposizione.

La sconfitta contro la forte Ruini Firenze infatti non poteva certo dirsi inaspettata visto che la compagine fiorentina veleggiava in testa alla classifica e punta decisamente alla promozione.

Poi è arrivata l'incredibile vittoria contro il Volley Siena in cui la squadra di Carnesciali è andata ad espugnare un campo che quest'anno era ostico per qualsiasi avversaria. La società ed i gioca-

dimostrazione di una superiorità incredibile che gli apriva le porte delle finali regionali e dava un ottimo messaggio alla prima squadra. Tutte situazioni favorevoli che lasciavano sperare in una fine di campionato in crescendo per situazioni e prestazioni. Ma ecco che l'imprevedibile accade, la squadra è praticamente irriconoscibile nella partita persa contro il fanalino della classifica, il Pesca, squadra volenterosa ma indubbiamente di limitati mezzi tecnici. La squadra Cortonese non ha saputo interpretare la partita lasciando i momenti decisivi in mano agli avversari. Così come la squadra non ha saputo lottare nella partita di recupero contro l'Incisa, dove ancora una volta gli atleti bianco-celesti non hanno saputo trovare stimoli e grinta giusti. Così in questa fine di campionato la squadra dovrà stare atten-



tori erano giustamente euforici per quella vittoria che era giunta poi in un momento topico del campionato. Via allora alla caccia al terzo posto in classifica in quel momento alla portata degli atleti bianco-celesti. Poi era giunta la conferma dell'ottimo momento della squadra con la vittoria contro l'Aghinolfi di Massa; inoltre tutti i giocatori, anche giovani, messi dentro davano prestazioni eccellenti ed il clima era di quelli che trascinano. Intanto poi la squadra ragazzi, allenata da Nandesi, andava a vincere il titolo provinciale chiudendo anticipatamente il campionato a

ta ad ulteriori scivoloni per non rovinare un campionato sino a qui perlomeno buono. Bisogna vedere se le partite perse sono dovute ad un calo di concentrazione o di tenuta fisica, certo che erano difficili da prevedere e sicuramente frutto di prestazioni non decifrabili. Dalle prossime partite vedremo quanto questa squadra riesce ancora a dare o se lo sforzo prodotto per raggiungere la salvezza ha richiesto un dispendio di energie psicofisiche eccessivo.

Riccardo Fiorenzuoli



## ALFREDO BUFALINI Designatore Arbitri Tennis

Alfredo Bufalini è stato nominato Designatore degli Arbitri per la provincia di Arezzo, nel settore Feder-Tennis.

È un riconoscimento importante che premia la lunga attività di Alfredo iniziata nel 1988, come giudice-arbitro.

Come sempre accade per questi sport minori, se non c'è una grossa passione alle spalle, presto si lascia tutto. Ma la volontà, l'abnegazione e la costan-

za non gli sono mancate e non poteva che raggiungere questo importante traguardo, deciso dal Direttivo della Federazione Giudici Tennis di Firenze.



### TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

### IMPRESA EDILE Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247



# banca popolare di cortona

società cooperativa a responsabilità limitata

5496

*Gentile cliente, presso gli esercizi convenzionati la tessera **BANCOMAT** della Banca Popolare di Cortona è denaro contante ed i Suoi acquisti potranno essere regolati rapidamente, senza alcun costo aggiuntivo.*



*Naturalmente la Sua Tessera potrà essere utilizzata anche presso tutti gli altri esercizi collegati al circuito nazionale. Le rammentiamo inoltre che la tessera **BANCOMAT BPC** è inserita nel circuito **Qui Multibanca**, che permette di poter dialogare con la propria banca presso numerosi Sportelli Automatici collocati in tutta Italia. Se non possiede ancora la tessera **BANCOMAT BPC** provveda a richiederla subito: senza alcuna spesa avrà una chiave privilegiata di accesso ai servizi della Banca Popolare di Cortona*

## Qui troverà il POS BPC:

CORTONA	CORTONA	CORTONA	CAMUCIA	TERONTOLA
A&O DI MOLESINI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	PROFUMERIA ORCHIDEA P.ZZA REPUBBLICA, 1	CARTOLIBRERIA NOCENTINI VIA NAZIONALE, 32	CASA DEL REGALO MARINO VIA MATTEOTTI, 80	GIOIELLERIA L. MANGANI VIA FOSSE ARDEATINE, 10
BAZAR 48 VIA NAZIONALE, 28	BAM BOUTIQUE VIA NAZIONALE, 23/A	VARESINA CALZATURE VIA NAZIONALE, 11	IMMAGINE OTTICA P.ZZA S. PERTINI, 8	MONALDI CALZATURE VIA M. BUONARROTTI, 20
IL GIOIELLO VIA NAZIONALE, 19/A	CENTRO FOTO VIA NAZIONALE, 27	TABACCHERIA DEL CORSO VIA NAZIONALE, 12	SPORTIME VIA LAURETANA, 80	G.P. ESSE MARKET SNC VIA 1° MAGGIO, 3
L'ANTICA GIOIELLERIA P.ZZA REPUBBLICA, 27	IL QUADERNO VIA NAZIONALE, 4	LO SCRIGNO ARGENTERIA VIA GUELFA, 33	FOTOMASTER DI POCCHETTI P.ZZA S. PERTINI	<b>CASTIGLION FIORENTINO</b>
LORENZINI CALZATURE P.ZZA REPUBBLICA, 18	LAMENTINI FOTO VIA NAZIONALE, 33		PAOLONI & LUNGHINI VIA GRAMSCI, 84/G	MILITARY SURPLUS VIA UMBRO CASENTINESE, 46/A

Direzione - Cortona - Via Guelfa 4 0575/630318 - 319 Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona

Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317  
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia

Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia

Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola

Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino

Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana

Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509